



4

Preventivo

Conti speciali

2014

Colofone

Redazione

Amministrazione federale delle finanze
Internet: www.efv.admin.ch

Distribuzione

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna
www.bbl.admin.ch/bundespublikationen
N. 601.200.14i

INDICE

Volume 1 Rapporto sul preventivo

Commento al Preventivo

Preventivo

Indicatori della Confederazione

Disegno di decreto federale concernente il preventivo per il 2014

Volume 2A Preventivo delle unità amministrative – Cifre

Crediti a preventivo e rubriche di ricavo

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Volume 2B Preventivo delle unità amministrative – Motivazioni

Crediti a preventivo e rubriche di ricavo

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Informazioni supplementari sui crediti

Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica

Spiegazioni supplementari

Statistica

Volume 4 Conti speciali

Fondo per i grandi progetti ferroviari

Fondo infrastrutturale

Settore dei politecnici federali

Regia federale degli alcool

Volume 5 Piano finanziario 2015–2017

Le cifre in sintesi

Situazione iniziale, strategia e risultati

Piano finanziario 2015–2017

Allegato

Struttura del rendiconto finanziario

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. L'allegato fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre.

Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione ai crediti a preventivo e alle rubriche di ricavo e di entrata. Diversamente dai volumi 1 e 3, nella parte numerica figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le unità amministrative. Il *volume 2A* contiene le cifre, il *volume 2B* le motivazioni.

Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari», approfondisce le singole rubriche di entrata e di uscita, presenta analisi di sensitività per differenti scenari congiunturali e illustra funzioni trasversali (personale, tecnologie dell'informazione e della

comunicazione, Tesoreria federale nonché gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale GEMAP). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate nel raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1–3).

Il *volume 5* mostra l'evoluzione del bilancio negli anni di pianificazione finanziaria. Le dichiarazioni più importanti sono contenute nella parte dedicata al rapporto vero e proprio. L'allegato contiene ulteriori informazioni con panoramiche standard delle principali rubriche di entrata e dei principali settori di compiti.

Conti speciali

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	5
Disegno Decreto federale II	13
2 Fondo infrastrutturale	15
Disegno Decreto federale III	23
3 Settore dei politecnici federali	25
Disegno Decreto federale IV	52
4 Regia federale degli alcool	53
Disegno Decreto federale V	62



Indice

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	9
11 Base legale, struttura e competenze	9
12 Modalità di funzionamento del Fondo	9
13 Preventivo 2014	10
Disegno Decreto federale II	13

11 Base legale, struttura e competenze

Il fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP) istituito nel 1998 serve a finanziare i grandi progetti di sistemazione della rete ferroviaria svizzera. Il Fondo FTP è costituito dalla quota dei versamenti a destinazione vincolata provenienti dalla TTPCP, dall'IVA e dall'imposta sugli oli minerali. Come negli anni precedenti, anche nel 2014 la maggior parte dei prelievi (ca. 75 %) viene utilizzata per completare la NFTA.

L'istituzione del Fondo per i grandi progetti ferroviari si basa sull'articolo 196 (disposizione transitoria dell'art. 87) numero 3 capoverso 3 della Costituzione federale. Le relative procedure sono definite nell'ordinanza dell'Assemblea federale del 9 ottobre 1998 relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari (RS 742.140). Il grafico a pagina 10 mostra il funzionamento del Fondo.

Il Fondo, giuridicamente dipendente e dotato di contabilità propria, si compone di un conto economico e di un bilancio.

Il *conto economico* ingloba:

- i redditi: sono composti dalle attribuzioni al Fondo sotto forma di introiti a destinazione vincolata, dalla capitalizzazione di mutui e di interessi attivi sui mutui;
- le spese: includono i prelievi messi a disposizione dei progetti, gli interessi passivi sugli impegni del Fondo, le rettificazioni

di valore degli attivi e, in una fase successiva, i rimborsi degli anticipi concessi al Fondo dalla Confederazione.

Nel quadro delle competenze di cui all'articolo 196 numero 3 capoverso 2 della Costituzione federale e in base a una pianificazione finanziaria intesa a garantire il finanziamento dei progetti (art. 4 regolamento), il *Consiglio federale* decide periodicamente il livello di prelievo dei vari mezzi finanziari previsti per l'attribuzione al Fondo. Il Consiglio federale stabilisce una pianificazione finanziaria su tre anni, volta a garantire la copertura dei costi dei progetti, e ne informa l'Assemblea federale, in margine al preventivo (art. 8 cpv. 2 regolamento).

L'*Assemblea federale* determina annualmente con decreto federale semplice, contemporaneamente al decreto federale sul preventivo della Confederazione, i mezzi da mettere a disposizione dei diversi progetti. Essa stanziava inoltre un credito di pagamento per ogni singolo progetto (art. 3 regolamento) e approva i conti del Fondo (art. 8 cpv. 1 regolamento).

12 Modalità di funzionamento del Fondo

Nella *fase iniziale*, il Fondo è caratterizzato da un picco di investimenti dovuto al gran numero di progetti da avviare. In questa prima fase le entrate a destinazione vincolata non sono sufficienti a coprire gli oneri annui del Fondo; il disavanzo nel conto economico è coperto ogni anno da anticipi (art. 6 cpv. 1 regolamento) che si accumulano nel bilancio del Fondo. Il tetto massimo degli anticipi che possono essere concessi ammonta cumulativamente a 8,6 miliardi (prezzi del 1995; art. 6 cpv. 2 regolamento). Sino alla fine del 2010 gli anticipi cumulati erano indicizzati. La Confederazione, a sua volta, deve procurarsi temporaneamente sul mercato finanziario i fondi necessari a questo prefinanziamento, con un conseguente aumento dell'indebitamento statale.

In una *seconda fase*, i mezzi finanziari previsti nell'articolo costituzionale (entrate a destinazione vincolata) superano i prelievi effettuati dal Fondo per i vari progetti. Si ha così un eccesso annuo di finanziamenti. Secondo l'articolo 6 capoverso 3 del regolamento, dopo la messa in servizio commerciale della galleria di base del San Gottardo (presumibilmente nel dicembre 2016) almeno il 50 per cento delle somme a destinazione vincolata

versate al fondo (TTPCP e 1 % dell'IVA) deve essere utilizzato per il rimborso degli anticipi. Questa regolamentazione si applica finché la totalità degli anticipi non sarà stata rimborsata. In tal modo si riducono il cumulo degli anticipi nel bilancio del Fondo e l'indebitamento del Fondo nei confronti della Confederazione. Nel bilancio della Confederazione diminuisce pertanto l'importo degli anticipi iscritti tra i beni patrimoniali; in ugual misura si riduce anche l'indebitamento della Confederazione riconducibile ai grandi progetti ferroviari. Quando i vari progetti saranno terminati e gli anticipi, remunerati a interessi di mercato, saranno completamente rimborsati, il Fondo verrà sciolto.

Nel progetto FAIF (messaggio sull'iniziativa popolare «Per i trasporti pubblici» e sul controprogetto diretto a tale iniziativa [decreto federale concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria]) il Consiglio federale propone di trasformare il Fondo FTP in un Fondo a tempo indeterminato per l'infrastruttura ferroviaria (FInFer). Il pagamento degli interessi e il rimborso degli anticipi saranno quindi effettuati tramite il FInFer.

13 Preventivo 2014

Le entrate a destinazione vincolata del Fondo FTP ammontano a 1456 milioni, ossia 105 milioni in meno rispetto al Preventivo 2013 (-7%). Le attribuzioni provenienti dalla TTPCP diminuiscono di 104 milioni, scendendo a 829 milioni: si prevede infatti una riduzione dei ricavi netti della TTPCP e la quota federale della TTPCP non versata nel Fondo, di 140 milioni, è superiore a quella dell'anno precedente (90 mio.). I fondi trattenuti nel bilancio della Confederazione ordinario sono impiegati per coprire le spese (esterne) causate dal traffico stradale, come previsto dall'articolo 85 capoverso 2 della Costituzione federale, e in particolare per finanziare la riduzione dei premi di cassa malati (cfr. vol. 3, n. 21, Assicurazione malattie). Ciò consente nuovamente di aumentare, senza incidere sul bilancio, le risorse destinate dal bilancio ordinario all'esercizio e al mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria. La previsione degli introiti dell'1 per mille dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), di 318 milioni, è inferiore di 10 milioni rispetto all'anno precedente a seguito di un adeguamento del calcolo della quota FTP sul totale degli introiti dell'IVA. Rispetto all'anno precedente, le attribuzioni provenienti dall'imposta sugli oli minerali aumentano di 9 milioni, attestandosi a 309 milioni; l'aumento è dovuto a un maggiore fabbisogno di fondi per coprire il 25 per cento delle spese di costruzione per le linee di base della NFTA.

I prelievi a favore di progetti ammontano a 1624 milioni, con un aumento pari a 24 milioni rispetto all'anno precedente (+2%).

Come negli anni precedenti, i prelievi maggiori concernono la nuova ferrovia transalpina (NFTA). L'importo previsto è pari a 1205 milioni, di cui 1000 milioni, ossia l'80 per cento, destinati alle sole gallerie di base del San Gottardo e del Monte Ceneri e 4 milioni stanziati per i lavori conclusivi ancora da eseguire nella galleria di base del Lötschberg. Per quanto concerne i lavori di sistemazione sul resto della rete, 5,8 milioni sono necessari

sull'asse del Lötschberg, 186 milioni su quello del San Gottardo, 7,1 milioni per gli ampliamenti tra San Gallo e Arth-Goldau e 2,6 milioni per la vigilanza del progetto.

Per l'analisi delle capacità sull'asse nord-sud sono stanziati 280 000 franchi, per la garanzia dei tracciati 100 000 franchi.

Nell'ambito della prima fase di Ferrovia 2000 sono iscritti a preventivo 15 milioni per i lavori sul «viadotto appoggiato» Killwangen-Spreitenbach-Wettingen e per diversi progetti concernenti l'approvvigionamento energetico.

Nell'ambito dello sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF) sono stanziati complessivamente 38 milioni per l'attuazione e la vigilanza del progetto relative alle misure previste dall'articolo 4 lettera a della legge SIF e 198 milioni per quelle concernenti le misure di cui alla lettera b. 1,3 milioni sono destinati alle misure di compensazione per il traffico regionale.

Per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria sono iscritti a preventivo 9,9 milioni che coprono i costi della fase di ampliamento 2025 prevista dal progetto FAIF.

Per il raccordo alla rete ferroviaria europea ad alta velocità (RAV) sono stanziati complessivamente 56 milioni, ossia un importo inferiore di 65 milioni rispetto a quello iscritto nel Preventivo 2013. Gli stanziamenti sono destinati prevalentemente alla Svizzera occidentale, ossia ai potenziamenti del nodo di Ginevra (13 mio.) e delle tratte Bienne-Belfort (11 mio.) e Berna-Neuchâtel-Pontarlier (10 mio.). Nella Svizzera orientale i fondi sono impiegati per i potenziamenti delle seguenti tratte: San Gallo-Costanza (12 mio.), Zurigo aeroporto-Winterthur (3,8 mio.), Sargans-St. Margrethen (1,8 mio.) e Bülach-Sciaffusa (1,4 mio.). Infine, 1,3 milioni sono utilizzati come contributo al prefinanziamento

Attribuzioni a destinazione vincolata



Prelievi per progetti



Come in passato la NFTA sollecita la maggior parte dei mezzi del Fondo FTP. Il futuro sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (SIF), che fa parte del progetto Ferrovia 2000, acquisisce viepiù importanza.

Tra parentesi: valori secondo il Preventivo 2014 in milioni

(mutuo rimborsabile) dei lavori di sistemazione fra Lindau e Geltendorf in Germania.

Per la *protezione contro l'inquinamento fonico* lungo le tratte ferroviarie sono previsti 100 milioni destinati alla posa di pannelli fonoassorbenti, al risanamento del materiale rotabile e all'installazione di finestre insonorizzate, con una riduzione di 30 milioni rispetto all'anno precedente.

I prestiti rimborsabili, concessi senza interessi attraverso il Fondo FTP a FFS e a DB Netz AG, sono rifinanziati da parte della

Confederazione a tassi d'interesse di mercato, analogamente a quanto avviene con gli anticipi cumulati. Sono quindi iscritti a preventivo 151 milioni per gli *interessi sugli anticipi* e 0,8 milioni per quelli *sui prestiti*.

Le *entrate a destinazione vincolata* e i mutui rimborsabili concessi dalla Confederazione (ricavi) non coprono i *prelievi dal Fondo* (spese), corrispondenti a 1776 milioni. Il disavanzo, pari a 318 milioni, è coperto facendo capo a mezzi di tesoreria della Confederazione. A fine 2014 gli anticipi cumulati ammontano quindi presumibilmente a 8497 milioni.

Conto economico

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta	in %
Ricavi	2 227 213 517	2 403 337 176	2 430 641 998	27 304 822	1,1
Entrate a destinazione vincolata	1 281 722 606	1 560 972 600	1 455 869 100	-105 103 500	-6,7
Imposta sul valore aggiunto	305 373 272	328 000 000	318 000 000	-10 000 000	-3,0
Tassa sul traffico pesante	711 495 060	932 360 100	828 719 100	-103 641 000	-11,1
Imposta sugli oli minerali	264 854 273	300 612 500	309 150 000	8 537 500	2,8
Attivazione di prestiti rimborsabili Confederazione	625 000	780 000	1 250 000	470 000	60,3
Attivazione di prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	682 233 259	632 925 000	655 025 000	22 100 000	3,5
NFTA, di cui					
Asse del San Gottardo	504 289 481	525 000 000	500 000 000	-25 000 000	-4,8
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	8 800 000	-	-	-	n.a.
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del Lötschberg	10 143 778	8 925 000	4 350 000	-4 575 000	-51,3
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del San Gottardo	23 500 000	87 750 000	139 425 000	51 675 000	58,9
Ferrovia 2000, di cui					
1ª tappa	4 600 000	11 250 000	11 250 000	-	0,0
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	5 200 000	-	-	-	n.a.
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	13 100 000	-	-	-	n.a.
Raccordo alla rete europea	112 600 000	-	-	-	n.a.
Deficit	262 632 652	208 659 576	318 497 898	109 838 322	52,6
Spese	2 227 213 517	2 403 337 176	2 430 641 998	27 304 822	1,1
Prelievi per progetti	1 368 883 796	1 600 158 000	1 624 235 000	24 077 000	1,5
NFTA, di cui					
Vigilanza del progetto	1 707 034	2 500 000	2 580 000	80 000	3,2
Asse del Lötschberg	1 600 000	2 550 000	4 000 000	1 450 000	56,9
Asse del San Gottardo	1 008 578 961	1 050 000 000	1 000 000 000	-50 000 000	-4,8
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	9 011 391	13 600 000	7 100 000	-6 500 000	-47,8
Miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg	11 239 118	11 900 000	5 800 000	-6 100 000	-51,3
Miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gotthardo	30 976 000	117 000 000	185 900 000	68 900 000	58,9
Analisi delle capacità degli assi nord-sud	6 217 772	4 300 000	280 000	-4 020 000	-93,5
Garanzia dei tracciati	-	200 000	100 000	-100 000	-50,0
Ferrovia 2000, di cui					
1ª tappa	6 636 000	15 000 000	15 000 000	-	0,0
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	5 315 980	18 100 000	38 100 000	20 000 000	110,5
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-	200 000	200 000	-	0,0
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	28 985 515	109 000 000	197 900 000	88 900 000	81,6
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	15 174	300 000	300 000	-	0,0
Misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF)	108 766	1 500 000	1 300 000	-200 000	-13,3
Pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria	771 728	2 300 000	9 900 000	7 600 000	330,4
Raccordo alla rete europea, di cui					
Vigilanza del progetto	-	200 000	200 000	-	0,0
Miglioramenti San Gallo - St. Margrethen	6 184 130	2 000 000	700 000	-1 300 000	-65,0
Miglioramenti Lindau - Geltendorf	625 000	780 000	1 250 000	470 000	60,3
Miglioramenti Bülach - Sciaffusa	17 900 000	14 500 000	1 400 000	-13 100 000	-90,3
Nuova tratta Belfort - Digione	10 000 000	-	-	-	n.a.
Miglioramenti Vallorbe / Pontarlier - Digione	-	-	-	-	n.a.
Sistemazione stazione nodale Ginevra	9 500 000	9 000 000	12 800 000	3 800 000	42,2
Miglioramenti Bellegarde - Nurieux - Bourg-en-Bresse	-	-	-	-	n.a.
Raccordo Basilea aeroporto - Mulhouse	125 000	600 000	625 000	25 000	4,2
Miglioramenti Bienne - Belfort	12 088 000	4 228 000	10 900 000	6 672 000	157,8
Miglioramenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier	17 800 000	5 900 000	10 090 000	4 190 000	71,0
Miglioramenti Losanna - Vallorbe	136 000	800 000	400 000	-400 000	-50,0
Miglioramenti Sargans - St. Margrethen	16 333 000	21 000 000	1 800 000	-19 200 000	-91,4
Miglioramenti San Gallo - Costanza	7 220 652	25 400 000	11 810 000	-13 590 000	-53,5
Miglioramenti Zurigo Aeroporto - Winterthur	37 300 000	37 300 000	3 800 000	-33 500 000	-89,8
Protezione contro l'inquinamento fonico	122 508 576	130 000 000	100 000 000	-30 000 000	-23,1
Interessi sui prestiti rimborsabili	926 850	859 475	791 023	-68 452	-8,0
Interessi sugli anticipi	175 169 612	169 394 701	150 590 975	-18 803 726	-11,1
Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	682 233 259	632 925 000	655 025 000	22 100 000	3,5

n.a.: non attestato

Disegno

Decreto federale II concernente i prelievi dal Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2014

del # dicembre 2013

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visti l'articolo 3 capoversi 1 e 2 nonché l'articolo 8 capoverso 2
dell'Ordinanza del 9 ottobre 1998¹ relativa al regolamento del
fondo per i grandi progetti ferroviari;
visto il messaggio del Consiglio federale del 21 agosto 2013²,

decreta:

Art. 1

Per l'esercizio 2014 sono stanziati i crediti a preventivo seguenti,
prelevati dal Fondo per i grandi progetti ferroviari:

- a. Nuova ferrovia transalpina (NFTA):
 - 2 580 000 franchi per la sorveglianza del progetto;
 - 4 000 000 franchi per la linea di base del Lötschberg;
 - 1 000 000 000 di franchi per la linea di base del San Gottardo;
 - 7 100 000 franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e Arth-Goldau;
 - 5 800 000 franchi per i miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg;
 - 185 900 000 franchi per i miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gottardo;
 - 280 000 franchi per l'analisi della capacità degli assi nord-sud;
 - 100 000 franchi per la garanzia dei tracciati.
- b. Ferrovia 2000:
 - 15 000 000 di franchi per la pianificazione e l'esecuzione della prima tappa;
 - 38 100 000 franchi per le misure di cui all'articolo 4 lettera a LSIF;
 - 200 000 franchi per la sorveglianza del progetto concernente le misure di cui all'articolo 4 lettera a LSIF;
 - 197 900 000 franchi per le misure di cui all'articolo 4 lettera b LSIF;
 - 300 000 franchi per la sorveglianza del progetto concernente le misure di cui all'articolo 4 lettera b LSIF;
 - 1 300 000 franchi per le misure di compensazione per il traffico regionale (art. 6 LSIF);
 - 9 900 000 franchi per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria

- c. Raccordo alla rete europea ad alta velocità:
 - 200 000 franchi per la sorveglianza del progetto;
 - 700 000 franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e St. Margrethen;
 - 1 250 000 franchi di contributi al prefinanziamento dei lavori di sistemazione tra Lindau e Geltendorf;
 - 1 400 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Bülach e Sciaffusa;
 - 12 800 000 franchi per i lavori di sistemazione della grande stazione nodale di Ginevra;
 - 625 000 franchi per il raccordo tra Basilea aeroporto e Mulhouse;
 - 10 900 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Bienne e Belfort;
 - 10 090 000 franchi per i lavori di sistemazione sulla tratta Berna – Neuchâtel – Pontarlier;
 - 400 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Losanna e Vallorbe;
 - 1 800 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Sargans e St. Margrethen;
 - 11 810 000 franchi per i lavori di sistemazione tra San Gallo e Costanza;
 - 3 800 000 franchi per i lavori di sistemazione tra Zurigo aeroporto e Winterthur.
- d. Risanamento fonico delle ferrovie:
100 000 000 di franchi per le misure di protezione fonica.

Art. 2

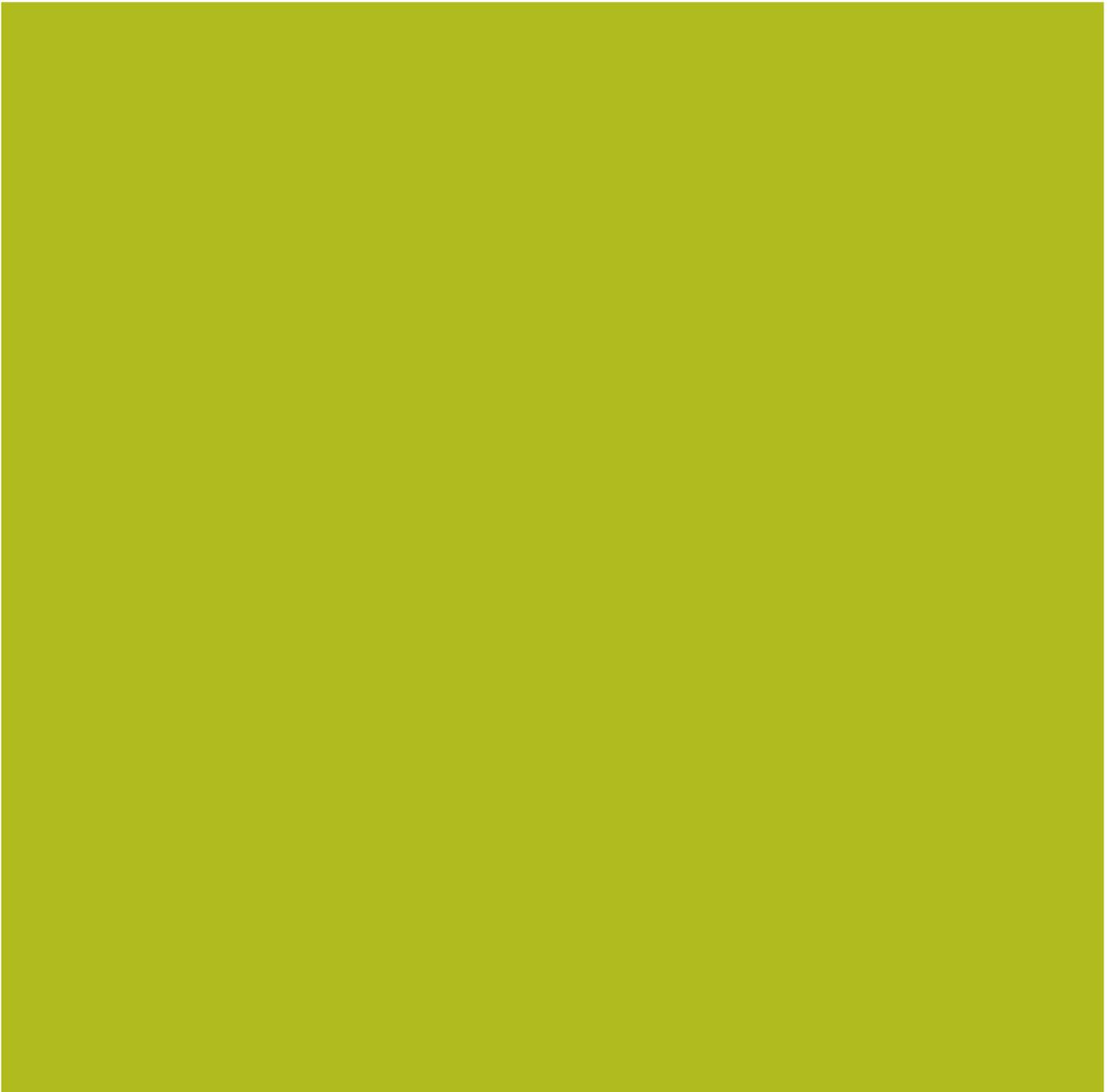
È preso atto del Preventivo 2014 del Fondo per i grandi progetti ferroviari.

Art. 3

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 742.140

² Non pubblicato nel FF



Indice

Pagina

2	Fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato, la rete delle strade nazionali, nonché le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (fondo infrastrutturale)	19
21	Base legale, struttura e competenze	19
22	Modalità di funzionamento del fondo infrastrutturale	20
23	Preventivo 2014	20
	Disegno Decreto federale III	23

21 Base legale, struttura e competenze

Il fondo infrastrutturale istituito nel 2006 serve a finanziare il completamento della rete delle strade nazionali e l'eliminazione di problemi di capacità nonché a fornire contributi per le misure nel traffico d'agglomerato e per le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Nel 2014 oltre la metà dei prelievi confluisce nel completamento della rete e un terzo è destinato alle misure nel traffico d'agglomerato.

Il fondo infrastrutturale si basa sugli articoli 86 capoverso 3 e 173 capoverso 2 della Costituzione federale (Cost.). La legge federale del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT, RS 725.13) disciplina i principi del fondo. L'articolo 1 del decreto federale del 4 ottobre 2006 concernente il credito globale per il fondo infrastrutturale ne stabilisce la ripartizione tra i diversi compiti assegnati. L'ordinanza concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin, RS 725.116.21) definisce infine le procedure.

La legge sul fondo infrastrutturale è entrata in vigore il 1° gennaio 2008.

Il fondo infrastrutturale riveste la forma di un fondo giuridicamente non autonomo con contabilità propria. Esso consta di un conto economico e di un bilancio, cui va ad aggiungersi un conto liquidità che illustra lo stato delle risorse.

Il conto economico comprende i ricavi e le spese:

- *i ricavi*: sono composti dai versamenti nonché dall'iscrizione all'attivo delle strade nazionali in costruzione e dei mutui rimborsabili condizionalmente per progetti ferroviari del traffico d'agglomerato;
- *le spese*: comprendono i prelievi per il finanziamento dei compiti (completamento della rete, eliminazione di problemi di capacità, misure nell'ambito di agglomerati, strade principali nelle regioni di montagna e periferiche) nonché le rettifiche di valore dei tratti delle strade nazionali in costruzione iscritti all'attivo e per la concessione di mutui rimborsabili condizionalmente per progetti ferroviari del traffico d'agglomerato (reti celeri regionali e linee tranviarie). Nei prelievi per le strade nazionali si distingue tra quote attivabili e quote non attivabili. La Confederazione può attivare le uscite in relazione con la costruzione delle strade nazionali solo se ne ricava un corrispettivo valore patrimoniale. Di conseguenza, non sono attivabili le uscite per opere successivamente cedute ai Cantoni (ad es. opere di protezione contro i pericoli naturali al di fuori del perimetro delle strade nazionali, strade che collegano le strade nazionali alla rete viaria subordinata, ecc.) o le uscite di altro genere (ad es. legate a ricomposizioni particellari, scavi archeologici, misure di compensazione ecologica, ecc.).

Il bilancio si compone di (posizioni essenziali):

- *attivo circolante*: le risorse disponibili comprendono principalmente i crediti verso la Confederazione. A tale proposito, occorre precisare che il fondo infrastrutturale non dispone di liquidità, poiché queste sono messe a disposizione dalla Confederazione progressivamente e solo nella misura del fabbisogno effettivo;
- *attivo fisso*: comprende le strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e rettifiche nonché i mutui per il traffico ferroviario (ferrovie cittadine e tram negli agglomerati) iscritti all'attivo e rettificati, rimborsabili condizionalmente;
- *capitale proprio*: corrisponde all'eccedenza degli attivi al netto del capitale di terzi.

L'Assemblea federale ha approvato per il tramite del decreto federale del 4 ottobre 2006 lo stanziamento di un credito di impegno (credito globale) di 20,8 miliardi di franchi al fondo infrastrutturale (livello dei prezzi 2005, rincaro e imposta sul valore aggiunto esclusi). Fin dall'inizio sono state sbloccate le tranche del credito globale per il completamento della rete delle strade nazionali (8,5 mia.), le risorse per la realizzazione di progetti urgenti e pronti per la realizzazione del traffico d'agglomerato (2,6 mia.) come pure i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (800 milioni). Con i decreti federali del 21 settembre 2010, il Parlamento ha sbloccato a partire dal 2011 i primi crediti destinati a progetti pronti per la realizzazione facenti parte dei programmi «Eliminazione dei problemi di capacità sulle strade nazionali» e «Traffico d'agglomerato». Ulteriori richieste di sblocco di fondi relative a questi due programmi verranno sottoposte periodicamente all'Assemblea federale.

Sull'arco della durata di vita del fondo, l'Assemblea federale ne approva annualmente il conto come pure – unitamente al preventivo – i relativi prelievi per i singoli compiti. Nel quadro del preventivo della Confederazione essa decide inoltre in merito ai versamenti annui al fondo. Conformemente all'articolo 9 LFIT, il fondo non può indebitarsi.

Il Consiglio federale mette a punto una pianificazione finanziaria del fondo che comunica ogni anno al Parlamento, unitamente al preventivo o nel quadro del piano finanziario della legislatura. L'Esecutivo dispone d'altronde della competenza di aumentare il credito globale nella misura del rincaro documentato e dell'imposta sul valore aggiunto.

22 Modalità di funzionamento del fondo infrastrutturale

La Confederazione alimenta il fondo infrastrutturale ricorrendo al finanziamento speciale del traffico stradale. Questi mezzi vengono impiegati secondo le disposizioni della legge sul fondo infrastrutturale per finanziare:

- il completamento della rete delle strade nazionali già approvata secondo l'articolo 197 numero 3 Cost.;
- l'eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali;
- investimenti per il traffico d'agglomerato;
- contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

L'impiego delle risorse è soggetto a determinate restrizioni. Alla sua entrata in vigore, al fondo infrastrutturale è stato accreditato un importo iniziale di 2,6 miliardi di franchi prelevati dal finanziamento speciale del traffico stradale. Secondo l'articolo 2 capoverso 2 della legge sul fondo infrastrutturale, il versamento iniziale può essere utilizzato soltanto per il completamento della

rete delle strade nazionali, per l'eliminazione di problemi di capacità e per i contributi alle strade principali. Queste condizioni valgono anche per il versamento straordinario di 850 milioni per il 2011, deciso dal Parlamento allo scopo di migliorare la liquidità del fondo infrastrutturale.

I compiti relativi al traffico d'agglomerato devono invece essere finanziati mediante i versamenti annui.

In virtù dell'articolo 2 capoverso 3 della legge sul fondo infrastrutturale, il versamento al fondo infrastrutturale deve essere stabilito in modo tale da assicurare la disponibilità di risorse sufficienti per i compiti finanziati dal fondo e gli altri compiti previsti nell'articolo 86 capoverso 3 della Costituzione federale.

La durata del fondo infrastrutturale è limitata a 20 anni (art. 13 LFIT). Eventuali risorse residue saranno trasferite al finanziamento speciale a favore del traffico stradale.

23 Preventivo 2014

Il Preventivo 2014 del fondo infrastrutturale prevede prelievi per 1272 milioni.

La quota principale delle uscite, pari a 670 milioni, concerne il completamento della rete delle strade nazionali. I lavori proseguiranno come previsto dalla pianificazione a lungo termine. In questo contesto vanno menzionati i seguenti progetti chiave:

- A5 Circonvallazione di Bienne;
- A5 Circonvallazione di Serrières;
- A9 Circonvallazione di Visp e Leuk-Steg/Gampel;
- A16 Court-Tavannes;
- A16 Confine nazionale Francia-Porrentruy e Délemont Est - confine JU/BE;
- A28 Circonvallazione di Küblis.

Nel 2014, per eliminare i problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali sono previsti prelievi pari a 115 milioni. Il seguente progetto è in via di realizzazione:

- SO-AG Härkingen-Wiggertal;

Nel 2014 sono previsti costi di progettazione per i seguenti progetti:

- VD Goulet d'étranglement de Crissier;
- SO-AG Luterbach – Härkingen;
- ZH Ampliamento della circonvallazione nord di Zurigo;
- BS-BL STOT Basilea: Schwarzwaldtunnel – diramazione di Hagnau;
- ZH Kleinandelfingen – Winterthur;
- LU Tangenziale di Lucerna.

In base alle informazioni a disposizione al momento della stesura del presente preventivo, si prevede una quota di uscite non attivabili corrispondente a circa il 5 per cento delle uscite complessive per le strade nazionali (in totale 39 mio.).

Per il traffico d'agglomerato sono previsti prelievi per un importo pari a 447 milioni di franchi, così suddivisi:

260 milioni di crediti sbloccati per progetti concernenti il programma Traffico d'agglomerato¹.

Le uscite per le infrastrutture rotabili nell'ambito di progetti urgenti d'agglomerato ammontano a 159 milioni. Vanno menzionati:

- ZH Tram Zurigo Ovest*;
- LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn;
- BS Spostamento della linea tranviaria St. Johann/Pro Volta e verso Saint Louis e Weil am Rhein nella Città di Basilea;
- VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)*;
- VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008;
- GE Raccordo ferroviario tra Cornavin - Eaux-Vives - Anemasse (CEVA);
- TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV).

* In esercizio, fatturazione non ancora conclusa.

¹ Al momento della stesura, non era nota la ripartizione dei fondi tra i diversi progetti per il 2014.

Conto economico

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2012 assoluta	in %
Saldo Conto economico	-287 614 694	-445 296 100	-222 536 800	222 759 300	-50,0
Ricavi	1 926 551 553	1 842 763 900	1 794 834 200	-47 929 700	-2,6
Versamenti	927 861 600	1 025 763 900	1 049 084 200	23 320 300	2,3
Versamento straordinario	–	–	–	–	n.a.
Versamento annuo	927 861 600	1 025 763 900	1 049 084 200	23 320 300	2,3
Attivazione delle strade nazionali in costruzione	722 243 865	817 000 000	745 750 000	-71 250 000	-8,7
Completamento della rete	647 930 592	693 500 000	636 500 000	-57 000 000	-8,2
Eliminazione di problemi di capacità	74 313 273	123 500 000	109 250 000	-14 250 000	-11,5
Attivazione dei mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	276 446 088	–	–	–	n.a.
BE Linea tranviaria Berna ovest	–	–	–	–	–
LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn	34 849 477	–	–	–	–
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	127 790	–	–	–	–
VD Ouchy-Les Croisettes, Métro M2	–	–	–	–	–
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1° parte della rete celere regionale	22 000 000	–	–	–	–
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	1 538 806	–	–	–	–
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	6 475 000	–	–	–	–
VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008	–	–	–	–	–
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	14 477 600	–	–	–	–
GE Raccordo ferroviario tra Cornavin e Eaux-Vives e Annemasse (CEVA)	105 135 804	–	–	–	–
Zurigo: finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)	74 000 000	–	–	–	–
Zurigo: 4a estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo	7 277 600	–	–	–	–
Zugo: rete della ferrovia celere: nuova fermata Sumpf	1 052 312	–	–	–	–
Soletta: nuova fermata Soletta Brühl Est	780 000	–	–	–	–
Sciaffusa: sviluppo della ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora (parte FFS)	2 944 643	–	–	–	–
San Gallo/Arbon-Rorschach: sviluppo della ferrovia celere SG, partenze ogni quarto d'ora	5 787 056	–	–	–	–
Spese	2 214 166 247	2 288 060 000	2 017 371 000	-270 689 000	-11,8
Prelievi	1 215 476 294	1 471 060 000	1 271 621 000	-199 439 000	-13,6
Completamento della rete delle strade nazionali	677 881 925	730 000 000	670 000 000	-60 000 000	-8,2
attivabili	647 930 592	693 500 000	636 500 000	-57 000 000	-8,2
non attivabili	29 951 334	36 500 000	33 500 000	-3 000 000	-8,2
Eliminazione di problemi di capacità	76 293 897	130 000 000	115 000 000	-15 000 000	-11,5
attivabili	74 313 273	123 500 000	109 250 000	-14 250 000	-11,5
non attivabili	1 980 624	6 500 000	5 750 000	-750 000	-11,5
Programmi d'agglomerato	130 166 000	245 000 000	260 000 000	15 000 000	6,1
Contributi a fondo perso (strade e ferrovie)	38 324 389	245 000 000	260 000 000	15 000 000	6,1
Mutui (traffico ferroviario)	91 841 611	–	–	–	–
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	286 740 472	321 000 000	187 000 000	-134 000 000	-41,7
Contributi a fondo perso (strade e ferrovie)	102 135 994	321 000 000	187 000 000	-134 000 000	-41,7
Mutui (traffico ferroviario)	184 604 477	–	–	–	–
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	44 394 000	45 060 000	39 621 000	-5 439 000	-12,1
Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione in seguito a nuovi acquisti	722 243 865	817 000 000	745 750 000	-71 250 000	-8,7
Rettificazione di valore dei mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	276 446 088	–	–	–	n.a.

n.a.: non attestato

Conto liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta in %	
Versamenti al fondo	927,9	1 025,8	1 049,1	23,3	2,3
Versamento straordinario	–	–	–	–	n.a.
Versamento annuo	927,9	1 025,8	1 049,1	23,3	2,3
Prelievi dal fondo	1 215,5	1 471,1	1 271,6	-199,4	-13,6
Completamento della rete delle strade nazionali	677,9	730,0	670,0	-60,0	-8,2
Eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali	76,3	130,0	115,0	-15,0	-11,5
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	286,7	321,0	187,0	-134,0	-41,7
Programmi d'agglomerato	130,2	245,0	260,0	15,0	6,1
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	44,4	45,1	39,6	-5,4	-12,1
Liquidità del fondo*	1 741,1	1 295,8	1 073,3	-222,5	-17,2

n.a.: non attestato

* Crediti e impegni di terzi non considerati

Nel preventivo tutte le uscite per le infrastrutture rotabili sono indicate sotto forma di contributi a fondo perso. La ripartizione in contributi a fondo perso e mutui è effettuata soltanto al momento del versamento. Le rispettive voci saranno tenute in considerazione e indicate di volta in volta nel consuntivo.

Sono previsti 28 milioni per progetti stradali urgenti nel settore dell'agglomerato. Vanno menzionati:

- BE Wankdorfplatz, prolungamento della linea tranviaria;
- FR Ponte e galleria della Poya;
- SO Decongestionamento della regione di Olten;
- BL H2 Pratteln-Liestal.

40 milioni sono versati a titolo di contributi forfettari alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche. Questo importo include il rincaro accumulato dal 2005 (anno di riferimento; stato dell'indice = 100). Hanno diritto ai contributi i Cantoni legittimati alla quota anticipata come da TTPCP che

non hanno un agglomerato superiore a 100 000 abitanti. Questi criteri sono soddisfatti dai seguenti Cantoni: Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Glarona, Friburgo, Soletta, Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Grigioni, Vallese, Neuchâtel e Giura. I contributi sono commisurati alla lunghezza delle strade. Rispetto all'anno precedente si registra un calo dovuto al fatto che una parte dei nuovi costi derivati alla Confederazione con il passaggio delle strade cantonali alla rete delle strade nazionali (secondo il decreto federale concernente la rete) viene compensata attraverso questa voce.

La rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione ammonta a 746 milioni (quota attivabile del completamento della rete: 637 milioni, eliminazione dei problemi di capacità: 109 milioni).

Per il 2014, il versamento al fondo ammonta a 1049 milioni. Unitamente al saldo del fondo del 2012 e dedotti i prelievi, a fine 2014 il fondo infrastrutturale disporrà di liquidità per 1073 milioni.

Disegno

Decreto federale III concernente i prelievi dal fondo infrastrutturale per il 2014

del # dicembre 2013

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 10 della legge del 6 ottobre 2006¹ sul fondo
infrastrutturale;
visto il messaggio del Consiglio federale del 21 agosto 2013²,

decreta:

Art. 1

I seguenti crediti a preventivo sono approvati per l'esercizio 2014
e prelevati dal fondo infrastrutturale:

- a. 670 000 000 di franchi per il completamento della rete delle
strade nazionali;
- b. 115 000 000 di franchi per l'eliminazione dei problemi di
capacità sulla rete delle strade nazionali;
- c. 447 000 000 di franchi per il miglioramento delle infra-
strutture di traffico nelle città e negli agglomerati;
- d. 39 621 000 franchi per contributi alle strade principali
nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

Art. 2

È preso atto del Preventivo 2014 del fondo infrastrutturale.

Art. 3

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 725.13

² Non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
3 Settore dei politecnici federali	29
31 Introduzione	29
32 Preventivo consolidato	30
321 Panoramica	30
322 Conto economico consolidato	31
323 Conto d'investimento consolidato	32
33 Allegato al preventivo consolidato	34
331 Spiegazioni generali	34
332 Spiegazioni concernenti il preventivo consolidato	37
34 Rendiconto per segmento/singoli preventivi	46
341 Conto economico per unità di consolidamento	46
342 Conto d'investimento per unità di consolidamento	46
35 Informazioni complementari	47
351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF	47
352 Infrastruttura nazionale di ricerca SwissFEL	51
353 Progetto di neuroinformatica Blue Brain	51
Disegno Decreto federale IV	52

31 Introduzione

Il settore dei PF comprende i due politecnici federali di Zurigo (PFZ) e Losanna (PFL) nonché i quattro istituti di ricerca: Istituto Paul Scherrer (IPS), Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR) e Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA). Queste sei istituzioni sono istituti federali di diritto pubblico con personalità giuridica. Appartengono inoltre al settore dei PF il Consiglio dei politecnici federali (Consiglio dei PF), in qualità di organo direttivo strategico, e la Commissione di ricorso dei PF in qualità di organo di ricorso indipendente.

Gestione e rendiconto del settore dei PF

La gestione politica del settore dei PF è assicurata dal Parlamento e dal Consiglio federale. Le autorità politiche prescrivono gli standard delle prestazioni (attualmente: mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF 2013-2016) e i valori finanziari di riferimento. In quanto fornitore di prestazioni, il settore dei PF è responsabile di attuare tali prescrizioni. Il settore dei PF sottostà inoltre all'alta vigilanza parlamentare. La *gestione strategica* del settore dei PF spetta al Consiglio dei PF, mentre la *gestione operativa* delle istituzioni è assicurata dalle rispettive direzioni.

La legge e il mandato di prestazioni obbligano il Consiglio dei PF a rendere conto periodicamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi, sullo stato degli immobili, sul personale e sulle finanze. A tal fine, ogni anno il Consiglio dei PF presenta al Consiglio federale un rapporto di gestione, che – una volta approvato – costituisce un documento supplementare per la discussione sul consuntivo in Parlamento nonché uno strumento di comunicazione per il pubblico.

Politecnico federale di Zurigo (PFZ)

Il PFZ si distingue per insegnamento d'eccellenza, ricerca fondamentale all'avanguardia e utilizzo dei risultati a vantaggio della società. Il PFZ conta circa 18 000 studenti provenienti da oltre 100 Paesi, di cui circa 3800 dottorandi. Circa 500 professori si dedicano all'insegnamento e alla ricerca nei seguenti campi: ingegneria, architettura, matematica, scienze naturali, scienze sistemiche nonché scienze gestionali e sociali.

Politecnico federale di Losanna (PFL)

Il PFL offre corsi dal bachelor al dottorato e cresce a una velocità notevole. Accoglie circa 14 000 persone – di cui oltre 9300 studenti e 3500 ricercatori provenienti da oltre 120 Paesi, affermandosi tra le scuole universitarie più internazionali del mondo. A partire dal livello di master, la formazione è totalmente bilingue (francese-inglese). Il PFL si distingue in particolare per la promozione dei partenariati internazionali, della sponsorizzazione e dei progetti comuni tra i settori scientifico e industriale.

Istituto Paul Scherrer (IPS)

L'IPS è il maggior centro di ricerca nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria in Svizzera. Gestisce progetti di ricerca di punta su materia e materiali, uomo e salute nonché energia e ambiente. Con la sorgente di neutroni, la sorgente di luce di

sincrotrone svizzera e la sorgente di muoni gestisce grandi impianti di ricerca scientifica. Ogni anno circa 2400 ricercatori provenienti dalla Svizzera e dal mondo intero convergono all'IPS per utilizzare questi impianti unici al mondo per i loro esperimenti. Dei circa 1500 posti di lavoro all'IPS, oltre 700 sono occupati da scienziati.

Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP)

Il FNP si occupa dell'utilizzo, della creazione e della protezione di paesaggi e habitat e in particolare della gestione responsabile dei pericoli naturali nelle Alpi svizzere (segnatamente l'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe SLF). Dei circa 500 collaboratori a Birmensdorf, Davos, Losanna, Bellinzona e Sion, circa la metà sono collaboratori scientifici e 60 sono dottorandi.

Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR)

Il LPMR elabora soluzioni orientate alla pratica per l'industria e la società in materia di materiali nanostrutturati, tecnologie ambientali, energetiche e per edifici sostenibili nonché biotecnologie e tecnologie mediche. Dal 1880 fornisce ad enti pubblici dati di base per decisioni politiche e realizza studi per uffici federali. Al LPMR lavorano circa 930 collaboratori, tra cui 29 professori, circa 120 dottorandi, 40 apprendisti e circa 160 diplomandi e praticanti all'anno.

Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA)

L'IFADPA è un istituto di ricerca sull'acqua leader a livello mondiale. La combinazione di scienze naturali, ingegneristiche e sociali consente un'esplorazione della totalità delle acque, da corpi idrici naturali relativamente intatti a sistemi di gestione delle acque di scarico completamente automatizzati. I 24 professori, i circa 170 collaboratori scientifici e 150-160 dottorandi trovano all'IFADPA un ambiente di ricerca eccezionale, che coinvolge attivamente gruppi d'interesse dell'economia e della società.

Consiglio dei PF

Il Consiglio dei PF è l'organo di direzione strategica e di vigilanza, l'autorità di nomina per il settore dei PF e l'amministratore delle costruzioni e degli immobili. Uno stato maggiore di circa 50 collaboratori sostiene il Consiglio dei PF nell'adempiere il suo mandato giuridico.

32 Preventivo consolidato

Per il 2014 il settore dei PF dispone di un preventivo di 3,3 miliardi. La maggior parte di questi fondi proviene direttamente dalla Confederazione o dalle istituzioni statali di promozione della ricerca. Rispetto all'anno precedente, il preventivo aumenta di quasi 100 milioni. Il settore dei PF impiega i fondi supplementari per nuovi progetti di ricerca e investimenti in grandi impianti di ricerca. Sono inoltre assunti nuovi professori e personale scientifico per migliorare l'assistenza agli studenti.

321 Panoramica

Introduzione

Con il decreto federale del 25.9.2012, il Parlamento federale ha approvato un limite di spesa 2013-2016 per il settore dei PF di 9583,9 milioni (FF 2012 7395) e il corrispondente mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF. Nel marzo 2013 il Parlamento federale ha deciso un aumento del limite di spesa di 60,0 milioni. I fondi supplementari sono destinati in modo vincolato al potenziamento della ricerca energetica nel settore dei PF negli anni 2013-2016 (esercizio e investimenti) (FF 2013 2243). Il limite di spesa approvato per gli anni 2013-2016 sale così a complessivamente 9643,9 milioni. Nel periodo di prestazioni 2013-2016 la crescita annua media è del 4,1 per cento (base Preventivo 2012).

Con il presente messaggio, il Consiglio federale chiede di aumentare il limite di spesa di altri 14 milioni. Il settore dei PF potrà così investire i ricavi della vendita di immobili degli ultimi anni in nuovi progetti a favore dell'insegnamento e della ricerca. Con questo aumento, il limite di spesa sale a 9657,9 milioni.

Al limite di spesa sono computati il fabbisogno finanziario per le uscite correnti e gli investimenti materiali (credito A2310.0542, 701 SG DEFR, 2014: 2168,5 mio.) e il credito d'investimento per le costruzioni utilizzate nel settore dei PF (credito A4100.0125, 620 UFCL; 2014: 209,7 mio.). Non è invece computato al limite di spesa il contributo alle sedi del settore dei PF (credito A2310.0543, 701 SG DEFR).

I dieci obiettivi strategici del mandato di prestazioni 2013-2016 corrispondono all'importo del limite di spesa 2013-2016.

Il primo obiettivo del mandato di prestazioni prevede, tra le altre cose, che il settore dei PF offra un insegnamento eccellente nel raffronto internazionale e attrattivo per gli studenti. A tale scopo, occorre assicurare una ripartizione ottimale dei fondi in seno al settore dei PF.

Una parte sostanziale dei fondi previsti per gli anni 2013-2016 è investita nelle grandi infrastrutture di ricerca, conformemente al mandato di prestazioni del Consiglio federale e alla road map svizzera per le infrastrutture di ricerca. Si tratta di portare avanti l'attuazione della strategia per il calcolo e reti ad alte prestazioni (High Performance Computing and Networking, HPCN) decisa nel 2009, di terminare il laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL

e di proseguire il progetto di neuroinformatica Blue Brain. Nella road map sono inoltre citate la partecipazione del settore dei PF al progetto di ricerca sul clima e l'ambiente Integrated Carbon Observation System (ICOS) e al progetto di ricerca sui terremoti European Plate Observing System (EPOS).

Entrambi i PF partecipano a grandi progetti o consorzi. Questi ultimi si sono candidati per il finanziamento della partecipazione a iniziative faro nel settore delle tecnologie emergenti e future (TEF) del 7° programma quadro di ricerca dell'Unione europea. Sono state presentate tre candidature con partecipazioni del PFZ e del PFL in funzioni direttive (FutureICT, Angeli custodi, Cervello umano). Il progetto Cervello umano, guidato dal PFL, è uno dei due progetti selezionati. Il suo finanziamento (quota PFL) è computato al limite di spesa ed è il Consiglio dei PF a fissare le priorità e a decidere l'entità del contributo al finanziamento di questa iniziativa faro TEF.

Nel mandato di prestazioni 2013-2016 al settore dei PF è inoltre prevista la partecipazione a progetti universitari d'importanza nazionale (progetti di coordinamento e innovazione) della Conferenza universitaria svizzera (PIC CUS) e ai due programmi nazionali della CUS SystemsX.ch e Nano-Tera.ch (iniziative strategiche).

Un'altra priorità è data dalla promozione della ricerca energetica (n. 3.2.2 messaggio ERI 2013-2016). Nel periodo di prestazioni 2013-2016, il settore dei PF spenderà ogni anno almeno 115 milioni per la ricerca energetica.

La ripartizione dei fondi in seno al settore dei PF è disciplinata all'articolo 12 capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Nell'attribuire i fondi, il Consiglio dei PF tiene conto degli obiettivi strategici, delle prestazioni accademiche e degli oneri finanziari delle istituzioni (mandato di prestazioni 2013-2016, obiettivo 8, obiettivo parziale 3). Il Consiglio dei PF ripartisce i fondi nell'ambito degli accordi sugli obiettivi stabiliti sulla scorta del mandato di prestazioni dei due PF e dei quattro istituti di ricerca, basandosi sulla sua pianificazione strategica nonché sui piani di sviluppo approvati. Prima della ripartizione alle istituzioni, mette da parte i mezzi per la propria amministrazione, l'attività della Commissione di ricorso dei PF nonché incentivi e finanziamenti iniziali. Questi ultimi sono ceduti nel 2014 ai due PF o ai quattro istituti di ricerca. La ripartizione dei fondi richiesti con il Preventivo 2014 tra le istituzioni e il Consiglio dei PF figura nel rendiconto per segmento (cfr. n. 341).

Preventivo 2014

Il Preventivo 2014 chiude con un'eccedenza dei ricavi di 32 milioni (P 2013: 26 mio.), risultante dal risultato operativo (+23 mio.) e dal risultato finanziario (+9 mio.).

I ricavi complessivi preventivati aumentano di 91 milioni rispetto all'anno precedente (+2,8%) fino a raggiungere 3329 milioni. Questo incremento è dovuto sostanzialmente alle due fonti di finanziamento principali, il contributo finanziario della Confederazione nonché i fondi secondari e i mezzi di terzi: il contributo finanziario aumenta di 114 milioni (+5,6%) e i fondi secondari e i mezzi di terzi aumentano di 49 milioni (+6,9%). Il contributo

alle sedi per immobili di proprietà della Confederazione, invece, diminuisce di 37 milioni (-11,8%) a causa degli interessi figurativi inferiori. Anche i rimanenti ricavi diminuiscono poiché non sono più attivate prestazioni proprie dell'IPS nel progetto SwissFEL (modifica della prassi contabile).

Le spese complessive preventivate aumentano di 84 milioni rispetto all'anno precedente (+2,6%) fino a raggiungere 3306 milioni. Di queste, il 61 per cento è costituito dalle spese per il personale, che aumentano di 67 milioni rispetto all'anno precedente (+3,4%). Le spese per beni e servizi e d'esercizio, invece, diminuiscono a causa del minor contributo alle sedi menzionato sopra.

322 Conto economico consolidato

Risultato consolidato del conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Risultato annuo	102	26	32	5	20,7	
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	89	16	23	7	42,5	
Ricavi operativi	3 127	3 239	3 329	91	2,8	
Contributo finanziario della Confederazione	2 041	2 054	2 169	114	5,6	1
Contributo alle sedi	301	315	278	-37	-11,8	2
Fondi secondari e mezzi di terzi	761	713	763	49	6,9	3
Ricavi da fondi secondari	471	477	489	12	2,5	
Ricavi da mezzi di terzi	290	236	274	37	15,8	
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-99	-25	-20	5	-20,0	3
Ricavi da prestazioni di servizi	99	114	114	-1	-0,6	4
Rimanenti ricavi	25	67	27	-40	-59,7	5
Spese operative	3 038	3 222	3 306	84	2,6	
Spese proprie	2 987	3 090	3 172	82	2,6	
Spese per il personale	1 914	1 969	2 036	67	3,4	6
Spese per beni e servizi e d'esercizio	892	929	917	-12	-1,3	2, 7
Ammortamenti	157	186	201	16	8,5	8
Variazione impegni interni	24	6	18	12	185,7	9
Spese di riversamento	51	132	134	2	1,6	10
Risultato finanziario	13	10	9	-1	-13,9	11
Ricavi finanziari	18	15	15	1	5,3	
Spese finanziarie	5	4	7	2	49,6	

Il risultato annuo di 32 milioni, composto dal risultato operativo (23 mio.) e dal risultato finanziario (9 mio.), supera di 5 milioni il Preventivo 2013. Tra i motivi del risultato annuo migliore figurano donazioni attese dal PFZ nel 2014 nonché l'aumento e la contabilizzazione del contributo finanziario della Confederazione. Il contributo finanziario, che oltre alle uscite correnti copre anche gli investimenti in beni mobili e gli investimenti materiali, va a incidere interamente sui ricavi. La differenza tra gli investimenti in beni mobili e gli ammortamenti si ripercuote quindi positivamente sul risultato annuo.

Non hanno invece nessuna ripercussione sul risultato annuo i fondi secondari e i mezzi di terzi, poiché la differenza tra i ricavi e le spese finanziate è contabilizzata come variazione del saldo nel conto economico (2014: minori ricavi). Non ha alcuna ripercussione sul risultato annuo neanche la contabilizzazione dei ricavi e delle spese per immobili di proprietà della Confederazione: il contributo della Confederazione alle sedi e le spese per le sedi (all'interno delle spese per beni e servizi e d'esercizio) sono equivalenti.

I ricavi operativi aumentano rispetto all'anno precedente di 91 milioni (+2,8 %), raggiungendo quota 3329 milioni. Ad eccezione del contributo della Confederazione alle sedi, che diminuisce dell'11,8 per cento (-37,2 mio.), per tutte le componenti dei ricavi operativi è attesa una crescita rispetto al 2013.

Con 2447 milioni, il totale dei contributi diretti della Confederazione (fondi primari) supera il livello dell'anno precedente (2013: 2369 mio.). Tra questi contributi figurano il contributo finanziario della Confederazione (2169 mio.) e il contributo alle sedi del settore dei PF (278 mio.). L'incremento (27 mio.) è dovuto in parte al trasferimento dal credito d'investimento per le costruzioni nel settore dei PF. La quota dei fondi primari sui ricavi operativi resta stabile al 73 per cento.

I ricavi lordi da fondi secondari e mezzi di terzi (prima della variazione del saldo) ammontano a 763 milioni. Rispetto all'anno precedente (713 mio.) è previsto un incremento di quasi 50 milioni (+6,9 %). La quota sui ricavi operativi aumenta di un punto percentuale, passando al 23 per cento. Il restante 4 per cento dei ricavi operativi è costituito dai ricavi da prestazioni di servizi (114 mio.) e dai rimanenti ricavi (27 mio.). La flessione dei rimanenti ricavi è dovuta esclusivamente alla rinuncia all'attivazione di prestazioni proprie presso l'IPS. Nel Preventivo 2013 per tali prestazioni erano contabilizzati 40 milioni.

La Confederazione assicura circa il 90 per cento del finanziamento del settore dei PF, principalmente attraverso i contributi diretti della Confederazione (contributo finanziario/contributo alle sedi) (73-75 %) e indirettamente attraverso i fondi secondari, che

rappresentano un ulteriore 15 per cento del finanziamento del settore dei PF. I fondi restanti provengono dalla collaborazione con l'economia privata (compresi donazioni, legati ecc.), dalle tasse semestrali e da ricavi vari, come gli onorari per servizi e perizie e la vendita di materiale, nonché dal risultato finanziario.

Le spese operative ammontano a 3306 milioni e sono quindi superiori al valore preventivato per il 2013 di 84 milioni (+2,6%). La parte preponderante delle spese proprie è destinata al personale, la cui quota resta costante al 64 per cento. La quota delle spese per il personale finanziata attraverso fondi secondari e mezzi di terzi è stimata al 26 per cento circa, come l'anno precedente. Le spese per beni e servizi e d'esercizio comprendono essenzialmente le spese di locazione stimate per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF (sedi 2014: 278 mio.; 2013: 315 mio.). Nel complesso, le spese per beni e servizi e d'esercizio restano allo stesso livello dell'anno precedente.

Le spese di riversamento sono perlopiù composte dai fondi per i progetti strategici del Consiglio dei PF e dai fondi vincolati per i centri di competenza, che nel corso dell'anno d'esercizio sono trasferiti alle unità del settore dei PF o al FNS per progetti della CUS. Sono inoltre inclusi i sussidi a destinazione vincolata del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» (16 mio.), a loro volta ceduti alle unità del settore dei PF nell'anno in rassegna.

A causa dell'andamento incerto della situazione economica e dei mercati finanziari, i ricavi finanziari per il 2014 sono preventivati con una certa prudenza, come già nel Preventivo 2013.

323 Conto d'investimento consolidato

Risultato consolidato del conto d'investimento

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta in %	
Saldo conto d'investimento	-226	-277	-280	-3	1,0
Saldo investimenti materiali	-219	-267	-272	-5	1,8
Entrate da investimenti materiali	1	1	2	2	n.a.
Uscite per investimenti materiali	219	268	274	6	2,4
Immobili	-	3	-	-3	n.a.
Impianti tecnici e macchinari	180	214	219	5	2,5
Tecnologie dell'informazione	38	50	55	5	9,2
Attivo fisso immateriale	1	1	1	-0	-36,0
Investimenti finanziari (netti)	-7	-10	-8	2	-20,0
Cofinanziamento (netti)	-7	-10	-8	2	-20,0
Investimenti finanziari (netti)	-	-	-	-	n.a.

Il conto d'investimento consolidato comprende le uscite previste per l'acquisto o la creazione (prestazioni proprie) di valori patrimoniali nonché i proventi della loro alienazione. Per principio sono registrati solo gli investimenti che diventano di pro-

prietà del settore dei PF. Sono eccettuati i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione, contabilizzati sotto gli investimenti finanziari e ammortizzati sull'arco della durata di utilizzazione dell'oggetto finanziato. Gli investimenti finan-

ziari del settore dei PF non sono investimenti nel senso tradizionale del termine: la maggior parte riguarda eccedenze investite in modo fruttifero fino al loro utilizzo.

Il saldo del conto d'investimento consolidato ammonta a 280 milioni (2013: 277 mio.).

Per gli *investimenti materiali* sono preventivati 274 milioni (P 2013: 268 mio.), 6 milioni in più rispetto all'anno precedente (+2,4%). Come già nel 2013, il totale destinato a investimenti in tecnologie di ricerca è relativamente elevato. Il fabbisogno di fondi per la sostituzione e l'acquisto di nuovi *impianti tecnici e macchinari* è alto. Buona parte degli investimenti è destinata ad apparecchiature scientifiche (sostituzioni e acquisti) e ad attrezzature di formazione e ricerca, in parte anche in relazione all'insediamento dei nuovi professori nominati.

Resta alto anche il fabbisogno per le attrezzature a livello d'infrastruttura e di laboratorio nonché per gli investimenti in adeguamenti utenti specifici o nell'ampliamento dei locatari, considerati, tra gli altri fattori, il continuo aumento del numero di studenti e, di conseguenza, i necessari adeguamenti dell'infrastruttura per l'insegnamento. Anche la realizzazione delle grandi infrastrutture di ricerca (HPCN, SwissFEL) ai sensi dell'obiettivo numero 4 del mandato di prestazioni 2013-2016 richiede ingenti fondi nelle categorie *impianti tecnici e macchinari e tecnologie dell'informazione*. Per il progetto SwissFEL dell'IPS – che nel limite del possibile è sviluppato e realizzato in collaborazione con imprese attive in Svizzera e che contiene anche un'elevata quota di prestazioni proprie – nel 2014 sono preventivati investimenti a livello di *impianti tecnici e macchinari* per 40 milioni (P 2013: 13 mio.).

Con 75 milioni, la quota degli investimenti legati alle attrezzature utenti specifiche (CCC 3) e quindi all'attività edilizia resta molto alta (P 2013: 63 mio.).

Sono previsti grandi investimenti in *impianti tecnici e macchinari* per i seguenti progetti:

- PFZ: al PFZ i maggiori investimenti sono legati essenzialmente agli adeguamenti utenti specifici. Sono infatti previsti grandi investimenti (7 mio.) nel progetto «Oberer Leonhard» (LEE) tra l'altro per installazioni informatiche e altre attrezzature utenti specifiche (CCC 3, circa 6 mio.);
- PFL: al PFL sono effettuati investimenti nella microscopia elettronica per il Centre Interfacultaire de Microscopie (3 mio.),

nell'acquisto di uno spettroscopio di massa ad alta risoluzione (Faculté des Sciences de Base) e in installazioni legate alla spettroscopia a risonanza magnetica nucleare (spettroscopia NMR) per un totale di 2 milioni. Il PFL investe inoltre 2 milioni per il rinnovo di macchine e attrezzature al Centre de Micro-Nanotechnologie e altri 2 milioni per attrezzature scientifiche della facoltà di scienze della vita. Sono previsti investimenti anche in relazione al progetto PFL Valais;

- IPS: oltre agli investimenti nel progetto SwissFEL, l'IPS prevede anche investimenti in un altro impianto di terapia protonica Gantry 3 per il trattamento dei tumori (5 mio.);
- FNP: sono previsti investimenti utenti specifici nella nuova costruzione del laboratorio fitosanitario (3 mio.);
- IFADPA: l'IFADPA prevede investimenti in relazione all'impianto sperimentale Aquatikum (parte utenti specifica CCC 3, P 2014: 3,0 mio.).

Resta alto anche il fabbisogno di investimenti in *tecnologie dell'informazione* (P 2014: 55 mio., P 2013: 50 mio.), in particolare nel quadro dell'attuazione della strategia nazionale HPCN presso il CSCS del PFZ a Lugano (P 2014: 20 mio. P 2013: 18 mio.).

Di norma, per l'informatica vengono spesi ogni anno oltre 100 milioni (quota investimenti 30%, quota spese 70%). Ancora una volta, con 135 milioni il totale preventivato per il 2014 supera nettamente tale valore come pure il valore dell'anno precedente (2013: 125 mio.), tra l'altro per via della citata attuazione della strategia HPCN.

Una parte degli investimenti in impianti tecnici, macchinari e tecnologie dell'informazione è finanziata mediante fondi secondari e mezzi di terzi. Con circa 44 milioni (2013: 40 mio.) l'ammontare di questi investimenti è superiore a quello dell'anno precedente.

I *cofinanziamenti* all'interno degli investimenti finanziari riguardano un progetto del PFL e uno del LPMR. Con un cofinanziamento di 5 milioni, viene sostenuto il progetto Objectif Campus del PFL, volto ad esempio a migliorare la sicurezza stradale e a ottimizzare i flussi di traffico. Presso il LPMR è previsto un cofinanziamento di 3 milioni nel progetto NEST.

Gli *investimenti finanziari* riguardano principalmente il collocamento presso la Tesoreria federale di fondi temporaneamente non impiegati – perlopiù derivanti da fondi secondari e mezzi di terzi. Per il 2014, al momento della stesura del preventivo non sono previsti investimenti o disinvestimenti finanziari.

33 Allegato al preventivo consolidato

331 Spiegazioni generali

1 Basi

Basi giuridiche

La presentazione dei conti del settore dei PF si fonda sulle seguenti basi giuridiche (compresi regolamenti e istruzioni):

- legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (legge sui PF; RS 414.110);
- ordinanza del 19 novembre 2003 sul settore dei politecnici federali (ordinanza sul settore dei PF; RS 414.110.3);
- ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004 sulla contabilità nel settore dei PF (RS 414.123);
- manuale sulla contabilità del settore dei PF (versione settembre 2011).

Cerchia di consolidamento

La cerchia di consolidamento del settore dei PF comprende le seguenti unità:

- Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF), Zurigo;
- PF di Zurigo (PFZ), Zurigo;
- PF di Losanna (PFL), Losanna;
- Istituto Paul Scherrer (IPS), Villigen;
- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Birmensdorf e Davos;
- Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR), Dübendorf, San Gallo e Thun;
- Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA), Dübendorf e Kastanienbaum.

Standard di presentazione dei conti

La presentazione dei conti del settore dei PF si basa sugli standard del consuntivo consolidato della Confederazione. Segue inoltre i principi commerciali ed economici generalmente riconosciuti ancorati nell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF. Le prescrizioni concernenti la presentazione dei conti, comprese le norme di valutazione e ammortamento, sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF (art. 5 ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF; RS 414.123).

Governance

I principi di gestione e controllo del settore dei PF (compresa la strategia di ente proprietario del Consiglio federale) sono stati pubblicati nel rapporto di gestione 2012 del Consiglio dei PF sul settore dei PF (parte Organizzazione e governance).

Gestione dei crediti/limiti di spesa

La gestione del settore dei PF si basa sul mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016, armonizzato dal profilo dei tempi e dei contenuti con il limite di spesa richiesto per il settore dei PF per gli anni 2013-2016. Le tranche annuali sono gestite come segue:

- *Presentazione separata delle spese e degli investimenti*
Il credito di spesa per le uscite d'esercizio correnti è iscritto nel consuntivo della Confederazione sotto l'unità amministrativa (UA) 701 SH DEFR per il Settore dei PF (contributo finanziario). Siccome gli immobili del settore dei PF (salvo qualche eccezione) sono di proprietà della Confederazione, il credito d'investimento per gli immobili del settore dei PF è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL e gli immobili sono attivati presso l'UFCL (UA 620). Le spese per gli impianti di ricerca e le installazioni utenti specifiche non rientrano invece nel credito d'investimento. Questi investimenti sono finanziati mediante il contributo finanziario, diventando così direttamente di proprietà dei PF e degli istituti di ricerca. Il loro valore è quindi registrato nella contabilità di questi ultimi (attivazione e ammortamento sulla durata di vita);
- *Trasferimenti di credito*
 - a) *Credito di spesa/d'investimento*
L'auspicata flessibilità nel quadro dell'impiego delle risorse nel settore dei PF è assicurata perlopiù mediante lo strumento del trasferimento di credito (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01). Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2014, il Consiglio federale è autorizzato a delegare al DEFR, d'intesa con il DFF (AFF e UFCL), la competenza di trasferire crediti per un massimo del 20 per cento del credito d'investimento tra il credito d'investimento dell'UFCL (UA 701=) per misure edilizie nel settore dei PF e il credito di spesa del settore dei PF per la gestione e viceversa;
 - b) *Crediti d'impegno*
Con il decreto federale I concernente il Preventivo 2014, il DEFR è autorizzato a trasferire importi all'interno dei crediti d'impegno del programma edilizio 2013 del settore dei PF per un massimo del 5,0 per cento del credito d'impegno più basso.
- *Contributo alle sedi per gli immobili della Confederazione*
Per promuovere la trasparenza dei costi, il computo delle sedi in base al modello dei locatari è applicato anche agli immobili della Confederazione nel settore dei PF. Il contributo della Confederazione alle sedi del settore dei PF figura nel consuntivo sotto forma di credito di spesa con incidenza sul finanziamento sotto 701 SG DEFR. Per l'UFCL (UA 620) è iscritto un ricavo dello stesso importo. Il contributo della Confederazione alle sedi non rientra nel limite di spesa per

l'esercizio e gli investimenti del settore dei PF. Il settore dei PF registra l'affitto nel conto economico sia come ricavo che come spesa di locazione, per lo stesso importo.

Modifica dei principi contabili

Nel 2012 l'IPS non procede ad alcuna attivazione di prestazioni proprie, non essendo soddisfatte le condizioni a causa del passaggio al sistema SAP4Four. Il Preventivo 2013 contiene ancora ricavi risultanti dall'attivazione di prestazioni proprie.

2 Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Il preventivo nel settore dei PF è allestito applicando gli stessi principi come per la Confederazione (principi dell'espressione al lordo, dell'integralità, dell'annualità e della specificazione).

Ai sensi dell'articolo 35 capoverso 1 della legge sui PF, il consuntivo consolidato del settore dei PF offre una panoramica sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale effettiva, senza le relazioni interne. I principi di presentazione dei conti (essenzialità, comprensibilità, continuità, espressione al lordo) si orientano alla presentazione standard dei conti del *consuntivo consolidato della Confederazione*, stabiliti nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio

I principi di iscrizione a bilancio e valutazione si orientano alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione. Le linee guida sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Deroghe alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione

Deroga: ai sensi dell'articolo 9 dell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF sono costituiti accantonamenti anche per coprire probabili impegni futuri (RS 414.123). È inoltre consentito costituire accantonamenti per rischi finanziari nell'ambito del Risk Management.

Motivazione: in base all'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, nel settore dei PF è consentito costituire accantonamenti sufficienti o adottare misure adeguate per rischi non assicurati o trasferiti a terzi in altro modo.

Ripercussione: nel totale degli accantonamenti del settore dei PF possono essere inclusi importi per eventi futuri. La variazione degli accantonamenti nel conto economico non corrisponde quindi sempre ai periodi effettivi.

3 Situazione di rischio e gestione dei rischi

Gestione dei rischi del settore dei PF

Situazione iniziale

La gestione dei rischi è stabilita sostanzialmente nelle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, emanate dal Consiglio dei PF in base all'articolo 19a capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Queste istruzioni disciplinano i principi della gestione dei rischi e descrivono gli obiettivi della politica del Consiglio dei PF in materia di gestione dei rischi. Esse riguardano in particolare:

- gli obiettivi della politica di gestione dei rischi e le responsabilità;
- l'individuazione dei rischi;
- la valutazione dei rischi;
- l'eliminazione e il finanziamento dei rischi;
- il controllo dei rischi.

Responsabilità e processo di gestione dei rischi

Conformemente all'autonomia delle sei istituzioni ancorata nella legge sui PF e quale base per la fornitura delle prestazioni d'insegnamento, di ricerca e di trasferimento di sapere e tecnologie, ogni istituzione è responsabile della gestione dei rischi nel proprio settore. La responsabilità per la gestione dei rischi nelle istituzioni spetta quindi ai presidenti dei PF e ai direttori degli istituti di ricerca.

I due PF e i quattro istituti di ricerca hanno quindi introdotto ciascuno il proprio processo di gestione dei rischi, conformemente alle indicazioni del Consiglio dei PF. Tale processo comprende l'identificazione e la valutazione dei rischi individuali nonché delle strategie per farvi fronte e un controlling corrispondente. Ogni istituzione dispone di un gestore o di un comitato dei rischi che coordina le attività nell'ambito della gestione dei rischi e controlla il processo di gestione dei rischi. L'attuazione efficace della gestione dei rischi nelle singole istituzioni è verificata dall'audit interno del Consiglio dei PF, che riferisce al comitato di audit del Consiglio dei PF.

Situazione dei rischi del settore dei PF

Rischi delle singole istituzioni

Il profilo individuale delle singole istituzioni si riflette nei cataloghi dei rischi. I rischi principali dei due PF non corrispondono a quelli dei quattro istituti di ricerca. Anche l'orientamento specifico e la grandezza di ogni istituzione influenzano i rischi a cui è esposta. La valutazione dello stesso rischio può quindi variare da un PF all'altro nonché da un istituto di ricerca all'altro.

Le sei istituzioni hanno descritto dettagliatamente i rischi identificati e i potenziali sinistri nei loro cataloghi dei rischi e li hanno valutati in base alla probabilità che si verifichino e all'impatto finanziario (entità potenziale del danno). È inoltre stata prestata particolare attenzione alle ripercussioni potenziali di un

rischio per la reputazione. I due PF e i quattro istituti di ricerca aggiornano i cataloghi individuali dei rischi almeno una volta all'anno tenendo conto dei nuovi sviluppi e delle situazioni di rischio mutate. Ogni catalogo contempla le seguenti categorie di rischio:

- rischi finanziari ed economici;
- rischi giuridici;
- rischi materiali, tecnici ed elementari;
- rischi riferiti alle persone e rischi organizzativi;
- rischi tecnologici e rischi legati alle scienze naturali;
- rischi sociali e politici;
- rischi ambientali ed ecologici.

I rischi principali dei due PF e dei quattro istituti di ricerca sono quelli con un impatto finanziario potenzialmente elevato e una probabilità che si verifichino superiore alla media, che minacciano direttamente l'adempimento dei compiti giuridici dell'istituzione.

Nell'ambito del rendiconto annuale, le istituzioni informano sui loro rischi principali, in particolare in termini di esistenza, entità e potenziale impatto. Il Consiglio dei PF, in qualità di organo di vigilanza del settore dei PF, deve inoltre essere messo al corrente direttamente e tempestivamente dalle istituzioni in merito a eventuali variazioni straordinarie dei rischi o sinistri straordinari. Durante la sua riunione del settembre 2012, il Consiglio dei PF ha così preso atto del catalogo consolidato dei rischi principali nel settore dei PF. Una volta all'anno, i cataloghi dei rischi del settore dei PF sono inoltre trasmessi al dipartimento competente.

Tra i rischi menzionati più spesso nei cataloghi delle istituzioni figurano i seguenti rischi, non valutati:

- grave perdita di fondi;
- violenza o minacce contro persone;
- rischi informatici (perdita di dati, accesso non autorizzato, comunicazione, ecc.);
- mancanza di rigore scientifico;
- qualità dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi insufficiente;
- criminalità/vandalismo;
- danni/perdita di impianti o apparecchi di ricerca costosi;
- infortuni (professionali e non) di collaboratori e ospiti.

Strumenti e misure di gestione dei rischi

I principi di gestione dei rischi prevedono che i due PF e gli istituti di ricerca siano assicurati contro eventuali danni, in via complementare ad altre misure.

Situazione assicurativa

Malgrado una gestione accurata dei rischi non è possibile escludere che un'istituzione sia colpita da un sinistro che comprometta l'adempimento dei compiti stabiliti nella legislazione federale. In tal caso, ai sensi dell'articolo 19a capoverso 4 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3) il Consiglio dei PF propone al Dipartimento all'attenzione del Consiglio federale un adeguamento del mandato di prestazioni o un aumento del contributo finanziario della Confederazione. Per valutare questo rischio sussidiario per la Confederazione (nel senso di una responsabilità sussidiaria secondo l'art. 19 cpv. 1 della legge sulla responsabilità, RS 170.32) assumono un ruolo importante le assicurazioni stipulate dalle istituzioni del settore dei PF. Tenendo conto della situazione individuale dei rischi, le istituzioni devono da un lato mirare a un rapporto costi/benefici adeguato e dall'altro rispettare le disposizioni applicabili in materia di appalti pubblici della Confederazione. Queste assicurazioni devono soddisfare lo standard usuale sul mercato assicurativo svizzero ed essere stipulate presso una compagnia assicurativa autorizzata in Svizzera.

Ogni istituzione è responsabile della stipulazione delle proprie assicurazioni e della gestione del proprio portafoglio assicurativo. Nelle sue istruzioni, il Consiglio dei PF stabilisce unicamente che oltre alle assicurazioni prescritte dalla legge i due PF e i quattro istituti di ricerca devono stipulare le seguenti assicurazioni quale copertura di base:

- assicurazione di cose e contro l'interruzione d'esercizio;
- assicurazione sulla responsabilità civile aziendale;
- assicurazioni necessarie per coprire il più possibile i rischi principali.

Occorre tuttavia tener presente che non è possibile assicurare tutti i rischi principali e che finanziare un'assicurazione sarebbe molto costoso. I PF e i quattro istituti di ricerca hanno stipulato assicurazioni di cose e assicurazioni sulla responsabilità civile aziendale per coprire i rischi di danni del fuoco ed elementari (PFZ: 1,7 mia., PFL: 700 mio., IPS: 1 mia., LPMR: 161 mio.). A seconda della stima della probabilità che si verifichino (>50%) sono anche costituiti accantonamenti per singoli rischi.

I PF, gli istituti di ricerca e il Consiglio dei PF hanno inoltre stipulato assicurazioni minori per rischi specifici, come prescritto nelle istruzioni.

Pubblicazione dei rischi

Nell'ambito della chiusura annuale bisogna assicurarsi che i rischi siano inclusi integralmente nel rendiconto. Secondo le probabilità che un evento si produca, i rischi figurano negli accantonamenti (>50% di probabilità) o nell'allegato fra gli impegni eventuali.

332 Spiegazioni concernenti il preventivo consolidato

Voci del conto economico

1 Contributo finanziario della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta in %	
Contributo finanziario della Confederazione	2 041	2 054	2 169	114	5,6

Il contributo finanziario della Confederazione è impiegato per raggiungere gli obiettivi della legge sui PF (RS 414.110) e del mandato di prestazioni.

Rispetto al Preventivo 2013, il contributo finanziario della Confederazione aumenta di 114 milioni. Questo incremento è da attribuire alle decisioni del Parlamento sul messaggio ERI 2013-2016.

Il totale comprende gli investimenti, menzionati nell'obiettivo 4 del mandato di prestazioni 2013-2016, nelle grandi infrastrutture di ricerca del settore dei PF per la strategia nazionale per il calcolo e le reti ad alte prestazioni (HPCN), il laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL nonché il progetto di neuroinformatica Blue Brain. Questi investimenti rientrano anche nella road map svizzera per le infrastrutture di ricerca. Il credito preventivato per il calcolatore ad alte prestazioni petaflop presso il CSCS di Lugano (PFZ) per il 2014 ammonta a 20,0 milioni (P 2013: 18,4 mio.). Per il progetto SwissFEL all'IPS, nel 2014 sono previste uscite dell'ordine di 40,0 milioni (P 2013: 38,4 mio.). È incluso anche il sussidio di 20,0 milioni per il progetto strategico di neuroinformatica Blue Brain del PFL (P 2013: 13,4 mio.), concesso nell'ambito dell'iniziativa faro europea TEF Cervello umano quale partecipazione del PFL. Nel 2014 inizierà la fase di realizzazione del progetto Cervello umano.

Una parte dei fondi sarà nuovamente impiegata per la promozione della partecipazione delle istituzioni ai progetti comuni d'importanza nazionale delle scuole universitarie elvetiche (Conferenza universitaria svizzera [CUS]) (obiettivo 6 del mandato di prestazioni 2013-2016).

Il Consiglio federale intende promuovere in particolare la ricerca e l'innovazione in campo energetico per sostenere l'implementazione della nuova politica energetica. Per il 2014, il contributo finanziario della Confederazione contiene 16 dei 60 milioni approvati per il settore dei PF nell'ambito del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» (P 2013: 12,0 mio.). Questi fondi sono destinati tra l'altro a nuove cattedre supplementari e a infrastrutture di ricerca in ambito energetico.

Ai sensi dell'articolo 33a della legge sui PF (RS 414.110), prima di attribuire i mezzi ai due PF e ai quattro istituti di ricerca il Consiglio dei PF mette da parte i fondi per la propria amministrazione e l'attività della Commissione di ricorso dei PF (P 2014: 15,9 mio., P 2013: 15,4 mio.).

Il Consiglio dei PF mette inoltre da parte importi per incentivi e finanziamenti iniziali destinati a progetti strategici per l'insegnamento e la ricerca del settore dei PF e per il mantenimento dei centri di competenza menzionati nell'obiettivo 6 del mandato di prestazioni 2013-2016 (P 2014: 18,2 mio.). Questi mezzi saranno ceduti nel corso dell'anno ai due PF e ai quattro istituti di ricerca. Nel caso dei due centri di competenza per l'energia e la mobilità (CEEM) e per l'ambiente e la sostenibilità (CCES), nel dicembre 2012 il Consiglio dei PF ha deciso di cedere alle rispettive leading house (IPS e PFZ) già nel 2013 anche gli importi restanti di 6,0 milioni ciascuno per gli anni 2014-2016. Per il 2014 sono ancora previsti solo i contributi ai due centri di competenza per la scienza dei materiali e la tecnologia (Competence Center for Material Science & Technology CCMX, 3,2 mio.) nonché per l'immaginografia biomedica (Centre de compétences en imagerie biomédicale NCCBI, 0,7 mio.). Si spiega essenzialmente così la flessione nel Preventivo 2014 (18,2 mio.) rispetto all'anno precedente (26,3 mio.).

Il Consiglio dei PF riserva anche i fondi per la realizzazione di programmi e progetti d'importanza nazionale della CUS. Per il 2014 è previsto nuovamente un contributo di 25,5 milioni, come l'anno precedente. Si tratta dei programmi comuni d'importanza nazionale decisi dalla CUS (Nano-Tera.CH: 8,0 mio. e SystemsX.ch: 12,5 mio.) e dei progetti d'innovazione e cooperazione (PIC-CUS 5,0 mio.). Questi mezzi vincolati ai progetti sono attribuiti dalla CUS o dal FNS (Nano-Tera.ch e SystemsX.ch) ai ricercatori mediante concorso.

Dal 2013, nel contributo finanziario della Confederazione è inoltre incluso il finanziamento dello smantellamento degli acceleratori all'IPS per 1,75 milioni annui (durata: 40 anni) e dei maggiori costi della rete nazionale di misurazione dei terremoti di forte magnitudo al PFZ (0,3 mio.). È incluso anche l'aumento di 14 milioni risultante dalla vendita di immobili. Questi fondi resteranno bloccati fino a che il Parlamento federale non avrà approvato l'aumento del limite di spesa.

I fondi del contributo finanziario della Confederazione da un lato coprono le uscite operative correnti e dall'altro servono a finanziare investimenti in beni materiali e immateriali. Il totale di questi investimenti ammonta a circa 228 milioni e corrisponde quindi in pratica all'importo preventivato l'anno precedente (2013: 227 mio.) (cfr. n. 323).

2 Contributo alle sedi della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta in %	
Contributo alle sedi della Confederazione	301	315	278	-37	-11,8

Il contributo alle sedi della Confederazione serve a coprire le spese per la locazione di immobili di proprietà della Confederazione. Il credito non rientra nel limite di spesa del settore dei PF. Ha un'incidenza sul finanziamento, ma non sulle uscite (nessun flusso di denaro). I calcoli si basano sugli ammortamenti figurativi e sui costi del capitale degli immobili, più una tassa amministrativa. Nei calcoli sono incluse le ripercussioni dell'evoluzione degli investimenti nelle costruzioni.

Per via degli interessi più bassi e delle previsioni aggiornate relative agli ammortamenti, il contributo alle sedi diminuisce di 37 milioni fino a raggiungere 278 milioni. Di questi, 176 milioni sono destinati agli ammortamenti e 102 milioni agli interessi figurativi.

Rispetto alle ipotesi alla base del Preventivo 2013 intervengono i seguenti adeguamenti: il tasso figurativo per la remunerazione del capitale medio investito diminuisce dello 0,5 per cento, passando al 2,5 per cento. Il valore a nuovo degli edifici e degli impianti scenderà presumibilmente da 6,1 a 5,9 miliardi. Il valore dei terreni rimane invece stabile a circa 1,1 miliardi.

Di norma, gli edifici sono ammortizzati sull'arco di 40 anni. Sono attivati gli investimenti volti ad aumentare e a conservare il valore. Sul valore dei terreni non sono effettuati ammortamenti.

Il valore contabile degli immobili del settore dei PF di proprietà della Confederazione è di circa 4,5 miliardi.

3 Ricavi fondi secondari/mezzi di terzi

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta in %	
Ricavi fondi secondari / mezzi di terzi	761	713	763	49	6,9
Fondi secondari (Confederazione, organizzazioni statali e internazionali)	471	477	489	12	2,5
Fondo nazionale svizzero FNS	175	184	192	8	4,3
Diversi ricavi dal promovimento della ricerca (ad es. progetti CUS d'importanza nazionale, NCCR)	38	46	41	-5	-11,6
Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)	54	35	33	-2	-6,0
Mandati di ricerca Confederazione (ricerca settoriale)	79	75	83	8	10,5
Programmi di ricerca dell'UE (PQR)	126	137	141	3	2,5
Mezzi di terzi	290	236	274	37	15,8
Collaborazione con l'economia	150	153	156	3	2,1
Donazioni e legati	75	33	48	16	47,1
Rimanenti mezzi di terzi	65	50	69	19	37,1

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta in %	
Variazione fondi secondari / mezzi di terzi	-99	-25	-20	5	-20,0

Rispetto al Preventivo 2013, i ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi preventivati aumentano di 49 milioni (+6,9 %) fino a raggiungere 763 milioni. È prevista una crescita sia per i fondi secondari che per i mezzi di terzi, essa sarà tuttavia particolarmente vigorosa per i mezzi di terzi e segnatamente per le donazioni e i legati.

Gran parte dei progetti d'insegnamento e di ricerca dura più anni. Nei ricavi sono però contabilizzati unicamente gli afflussi di mezzi effettivi di un esercizio. La parte dei ricavi contabilizzati non ancora utilizzata alla fine dell'anno è iscritta al passivo nel

capitale a destinazione vincolata quale debito di prestazione. Tale voce è controbilanciata dalla *variazione dei fondi secondari/mezzi di terzi* sotto i ricavi, il cui ammontare dipende dall'avanzamento del progetto. Per il 2014, il settore dei PF si attende un aumento del debito di prestazione di 20 milioni netti, iscritti a preventivo come riduzione dei ricavi. Con la contabilizzazione della variazione nel conto economico, i ricavi e i costi (incluse le spese per beni e servizi e per il personale) dei progetti finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi sono neutralizzati ogni anno.

Il totale preventivato dei *fondi secondari* ammonta a 489 milioni (P 2013: 477 mio.). L'incremento di 12 milioni è dovuto principalmente a maggiori ricavi da progetti del Fondo nazionale svizzero (FNS) e della ricerca dell'Amministrazione federale. Siccome il preventivo del FNS continua a crescere e sarà pubblicato il bando per due nuovi programmi di ricerca nel settore energetico, il settore dei PF si aspetta un incremento del numero di progetti. Il settore dei PF si aspetta anche nuovi progetti di ricerca finanziati direttamente dalle unità amministrative della Confederazione (ricerca dell'Amministrazione federale), dal momento che la Confederazione prevede un aumento delle uscite in questo settore. I ricavi da progetti CTI sono preventivati allo stesso livello dell'anno precedente, senza considerare il 2012, quando la CTI aveva versato contributi superiori per via delle misure decise dal Consiglio federale per attenuare la forza del franco.

I ricavi da *mezzi di terzi* aumentano di 37 milioni rispetto all'anno precedente (+15,8%). È previsto un aumento per tutte e tre le categorie di mezzi di terzi, anche se per i ricavi dalla collaborazione con l'economia l'incremento dovrebbe essere esiguo visto l'andamento economico incerto (+2,1%). È invece previsto un forte aumento di 16 milioni (+47,1%) per le entrate da *donazioni e legati*. Nel totale di 48 milioni sono compresi, tra l'altro, i contributi della fondazione PFZ (ETH Zürich Foundation) per il potenziato finanziamento iniziale di posti di professore assistente e in particolare le entrate dal legato Branco Weiss per il programma di borse di studio «Society in Science/The Branco Weiss Fellowship». L'ammontare delle entrate annue da donazioni e legati non è di norma pianificabile. La maggior parte (46,0 mio.) delle donazioni e dei legati previsti per il 2014 riguarda il PFZ, il quale conta su un substrato di donazioni ricorrenti ogni anno. I ricavi da *rimanenti mezzi di terzi* (2014: 68,9 mio.) registrano una crescita di 18,7 milioni rispetto al 2013 (+37,1%). Sotto questa voce sono contabilizzate in particolare le entrate da partenariati con i Cantoni (e le università cantonali) o i Comuni. Spesso si

tratta di contributi dei Cantoni per grandi progetti di ricerca. Come l'anno precedente essi comprendono in particolare gli attesi contributi del Cantone di Argovia all'IPS per il progetto SwissFEL (6 mio.) e del Cantone di Zurigo all'IPS per il nuovo impianto di terapia protonica (5 mio.). Sono inoltre previsti fondi supplementari del Cantone di Zurigo per il finanziamento di doppi professori al PFZ. Il PFL si aspetta un contributo sostanziale del Cantone del Vallese (8 mio.) per l'istituzione dell'antenna PFL «Valais-Wallis» a Sion. Per il LPMR, il Consiglio di Stato del Cantone di Zurigo ha proposto al Gran Consiglio di fornire un contributo al progetto «NEST» (2014: 3,0 mio.). Anche gli altri istituti di ricerca hanno intensi contatti con i Cantoni e i Comuni, che si traducono in contributi supplementari.

Per quanto riguarda le quote dei fondi secondari e dei mezzi di terzi sui ricavi operativi, tra le istituzioni del settore dei PF vi sono notevoli differenze dovute ai diversi orientamenti. Considerando l'intero settore dei PF, la quota dei fondi secondari e dei mezzi di terzi si aggira sul 22 per cento (2013: 21%), il che corrisponde nuovamente a un leggero spostamento pro quota dai fondi primari verso i fondi secondari e i mezzi di terzi. Nel 2014 si va da circa il 9 per cento (IPS) a quasi il 30 per cento (FNP). Nelle quote non sono considerati i ricavi da prestazioni di servizi e gli altri ricavi. Per quanto riguarda le priorità nell'ambito dell'acquisizione di fondi secondari e mezzi di terzi si rilevano differenze: per quanto attiene alla promozione della ricerca della Confederazione, i due PF registrano quote elevate (2014: 8-11%), ma a vantare la maggior quota dal 7° e 8° programma quadro di ricerca dell'Unione Europea è il PFL (2014: 7%). Per il FNP sono rilevanti i mandati di ricerca degli uffici federali – in particolare dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) (2014: 19%). I ricavi del FNP dalla ricerca dell'Amministrazione federale sono impiegati, tra l'altro, per la realizzazione del 4° Inventario forestale nazionale. La collaborazione con l'economia privata, le donazioni e gli altri mezzi di terzi fruttano, secondo l'istituzione, quote tra il 5 fino a al 10 per cento circa dei ricavi operativi.

4 Ricavi da prestazioni di servizi

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta	in %
Ricavi da prestazioni di servizi	99	114	114	-1	-0,6
Tasse di utilizzazione, prestazioni di servizi	96	82	92	10	12,4
Tasse scolastiche / tasse semestrali	35	33	37	4	10,8
Brevetti / licenze	11	7	8	1	16,4
Prestazioni di servizi scientifiche e amministrative	50	42	47	5	13,0
Vendite	13	12	12	0	0,4
Restituzioni	7	18	7	-11	-61,8
Diversi ricavi e tasse	-18	2	2	1	33,3

Le ipotesi per la stima dei ricavi da prestazioni di servizi si basano per lo più su valori empirici degli anni precedenti.

La stima delle tasse scolastiche/tasse semestrali si fonda sui valori di riferimento relativi all'evoluzione del numero di studenti (incl. dottorandi). Per il 2014 si calcola che il loro numero salirà ancora fino a superare 29 500 studenti (incl. dottorandi) (2012: 27 087 studenti, 2013: 28 000 studenti). Le tasse d'iscrizione e le tasse semestrali resteranno verosimilmente invariate a 580 franchi (all. 1 ordinanza sulle tasse nel settore dei PF, RS 414.131.7). Dei 36,8 milioni totali preventivati a titolo di tasse, 24,5 milioni vanno al PFZ, 11,5 milioni al PFL e 0,8 milioni all'IPS.

Al fine di potenziare la forza innovativa della Svizzera, il settore dei PF incoraggia il trasferimento di sapere e di tecnologie (TST). L'attuazione dell'obiettivo 3 del mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016 si riflette nel continuo aumento del numero di brevetti/licenze, come rilevato dal monitoraggio 2012 (195 brevetti, 230 licenze in base

al rapporto di gestione 2012 del Consiglio dei PF sul settore dei PF). Sulla scorta di questa evoluzione positiva, anche per il 2014 è previsto un leggero aumento dei ricavi da brevetti/licenze rispetto al Preventivo 2013. Ancora una volta una quota elevata delle entrate da licenze stimate per il 2014 proviene dall'IPS (P 2014: 4,0 mio.), che incassa tali licenze grazie alla collaborazione con imprese partner nel settore dei detettori e degli acceleratori per applicazioni in campo medico.

Tra le prestazioni di servizi scientifiche e amministrative figurano tra l'altro i ricavi del LPMR da mandati di prova e perizie. Per il LPMR si tratta di un'importante fonte di entrate. Per il 2014 si attendono 12,9 milioni, circa l'8 per cento dei ricavi totali del LPMR. Anche i due PF forniscono servizi scientifici con cui realizzano ricavi elevati (PFZ: 19,0 mio., PFL: 6,0 mio. IPS: 9,0 mio.).

I ricavi alle altre voci (vendite, restituzioni, diversi ricavi e tasse) sono valutati in modo prudente.

5 Rimanenti ricavi

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta	in %
Rimanenti ricavi	25	67	27	-40	-59,7
Redditi immobiliari	11	12	12	-1	-5,9
Attivazione di prestazioni proprie	-	40	-	-40	n.a.
Diversi altri ricavi	14	15	15	1	5,5

La forte flessione rispetto al 2013 è da ascrivere esclusivamente alla rinuncia all'attivazione delle prestazioni proprie dell'IPS per il progetto SwissFEL. Nel Preventivo 2013, le prestazioni proprie

(prevalentemente spese per il personale) erano ancora registrate con un importo lordo di 40 milioni.

6 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta in %	
Spese per il personale	1 914	1 969	2 036	67	3,4
Retribuzione del personale	1 572	1 628	1 674	46	2,8
Professori	182	187	196	9	5,0
Collaboratori scientifici con funzioni direttive, docenti	133	131	137	6	4,7
Rimanente personale scientifico	691	737	749	12	1,6
Personale tecnico-amministrativo	582	590	607	17	2,9
IPG, SUVA e altri rimborsi	-16	-17	-15	2	-10,4
Contributi del datore di lavoro (assicurazioni sociali)	303	306	323	17	5,6
Assicurazioni sociali AVS/AD/AI/IPG/IMat	99	100	104	4	3,9
Assicurazioni per il personale (contributi di risparmio e di rischio)	174	176	186	10	5,8
Assicurazione infortuni e malattia SUVA (AIP/AINP)	7	8	8	-0	-2,0
Cassa di compensazione per gli assegni familiari (CAF/LAFam)	23	22	25	3	15,2
Rimanenti prestazioni del datore di lavoro	14	12	13	2	12,8
Personale temporaneo	8	7	9	1	18,2
Rimanenti spese per il personale	17	17	17	1	3,8

La strategia del settore dei PF nel campo del personale segue le disposizioni formulate nell'obiettivo 10 del mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016 (FF 2012 2960).

Con una crescita del 3,4 per cento (+67 mio.), l'incremento delle spese per il personale si mantiene allo stesso livello dei due anni precedenti. Rispetto alle spese operative complessive (+2,6%) esso risulta invece sproorzionato.

L'incremento della *retribuzione del personale* di 46 milioni (+2,8%) comprende le due componenti misure salariali e aumento delle spese per i posti di lavoro.

All'interno della componente misure salariali, come l'anno precedente circa l'1,2 per cento della massa salariale è destinato al nuovo sistema salariale (NSS). Un'altra parte del maggior onere è a disposizione per l'eventuale compensazione del rincaro. La determinazione delle misure salariali dipende dai risultati delle trattative salariali (decisione del Consiglio dei PF nel dicembre 2013). Nelle spese per il personale è prevista una maggiore uscita di circa 18 milioni.

Gli aumenti per i posti di lavoro provocano un incremento delle spese compreso tra 25 e 30 milioni. Sono previsti 400 equivalenti a tempo pieno (ETP) in più rispetto al 2013, pari a un incremento del 2,5 per cento. Una parte di tale incremento è dovuto all'assistenza dei sempre più numerosi studenti e si ripercuote tra l'altro sulla categoria *collaboratori scientifici con funzioni direttive*. Un altro motivo è il crescente numero di progetti di ricerca, realizzati da collaboratori scientifici con un contratto a tempo determinato. Ciò si ripercuote anche sulla categoria *rimanente personale scientifico*.

L'evoluzione dell'organico secondo i gruppi di funzioni evidenzia in generale una quota crescente di personale scientifico. Si

stima che il personale scientifico aumenterà di quasi 300 ETP rispetto all'anno precedente fino a raggiungere un totale di circa 10 400 ETP.

Come negli anni precedenti a registrare il maggior incremento relativo è il numero di *professori* (+9,3 mio. o +5,0% rispetto al 2013). Nel 2012 si contavano 765 rapporti di lavoro con professori, pari a 739 ETP. Negli anni 2013 e 2014 è previsto un forte incremento e per il 2014 si stimano quasi 800 ETP (825 rapporti di lavoro). Tra gli obiettivi del mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF per gli anni 2013-2016 figura quello di migliorare il rapporto di assistenza nell'insegnamento (numero di studenti diviso per il numero di professori). Nel 2012 tale rapporto era di 1:36,3. Il miglioramento del rapporto di assistenza deve essere ottenuto principalmente con l'assunzione di professori supplementari.

All'interno dei gruppi di funzioni, per il *personale tecnico-amministrativo* sono preventivati 607 milioni (+17,0 mio. o +2,9%). La sua quota sul totale delle retribuzioni del personale resta invariata attorno al 36 per cento.

Il finanziamento dei 16 554 ETP attesi per il 2014 si presenta come segue: la maggior parte è finanziata con il contributo diretto della Confederazione (fondi primari 2014: 65,8% o 10 899 ETP, 2013: 66,2% o 10 686 ETP). L'incremento riguarda prevalentemente i posti finanziati direttamente dalla Confederazione (+410 ETP). Attraverso le organizzazioni nazionali e internazionali a essa legate (fondi secondari), la Confederazione finanzia inoltre indirettamente un'altra quota notevole del personale del settore dei PF, ossia il 24,9 per cento dei posti o 4122 ETP. Complessivamente, i posti finanziati con fondi secondari e mezzi di terzi aumentano ulteriormente. Le spese per il personale corrispondenti ammontano a 527 milioni, 13 milioni in più (circa +3%) rispetto al Preventivo 2013 (514 mio.). Circa 355 milioni provengono da fondi secondari (P 2013: circa 353 mio.) e

172 milioni (P 2013: 161 mio.) da mezzi di terzi. In sostanza, l'incremento delle spese per il personale finanziate con fondi secondari tende a indebolirsi, mentre le spese per il personale finanziate con mezzi di terzi aumentano sensibilmente rispetto all'anno precedente (+6,7%).

Nel 2014, nel settore dei PF il totale degli equivalenti a tempo pieno (ETP; senza gli apprendisti) dovrebbe salire a circa 16 600, ripartiti tra 19 500 rapporti di lavoro. L'incremento dei rapporti di lavoro non va di pari passo con l'aumento degli ETP a causa della tendenza al rialzo del grado di occupazione dei collaboratori del settore dei PF. Del totale degli equivalenti a tempo pieno, quasi 5700 sono finanziati con fondi secondari e mezzi di terzi.

Negli anni 2009-2012, la quota di assunzioni a tempo determinato nel settore dei PF si aggirava sul 65 per cento. Ciò corrisponde a circa 12 300 rapporti di lavoro e riguarda prevalentemente il personale scientifico. Nel 2014 tale situazione dovrebbe restare sostanzialmente invariata.

Per il calcolo dei contributi del datore di lavoro, il settore dei PF adotta le ipotesi applicate dall'Ufficio federale del personale (UFPER). Il tasso di costo sale rispetto al 2013 fino a raggiungere il 20,7 per cento (P 2013: 19,7%) della somma salariale determinante e copre tutti i contributi del datore di lavoro. I *contributi del datore di lavoro* sono di circa 17 milioni più elevati rispetto all'anno precedente (+5,6%).

Finanziamento del personale

	Totale		Personale a carico del contributo finanziario della Confederazione		Personale a carico dei fondi secondari/mezzi di terzi	
	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE
2014	2 036	16 554	1 508	10 899	527	5 655
2013	1 969	16 144	1 455	10 686	514	5 458
2012	1 914	15 642	1 418	10 526	496	5 116

Effettivo di personale: numero medio di posti a tempo pieno (full time equivalent FTE) senza gli apprendisti (FTE 430)

7 Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta in %	
Spese di materiale e d'esercizio	892	929	917	-12	-1,3
Spese di materiale e merce	121	142	141	-1	-0,8
Spese di materiale	95	108	107	-0	-0,2
Beni e servizi non attivabili	26	35	34	-1	-2,6
Spese d'esercizio	771	787	776	-11	-1,4
Locali (locali esterni in affitto)	23	19	26	7	35,2
Locali in immobili di proprietà della Confederazione	301	315	278	-37	-11,8
Infrastruttura	160	147	148	1	0,9
Amministrazione	16	18	18	-0	-0,4
Informatica e telecomunicazioni	72	75	80	5	6,5
Commissioni e onorari, mandati R&S	67	74	76	2	2,6
Trasporti, assicurazioni, tasse	15	13	15	3	21,8
Altri servizi di terzi	13	19	27	8	42,9
Biblioteca	28	26	29	3	12,2
Spese	73	72	78	6	9,0
Altre spese di materiale	3	12	3	-9	-77,3

L'ammontare delle *spese per beni e servizi e d'esercizio* è inferiore di 12 milioni rispetto all'anno precedente (-1,3%). Ciò è legato soprattutto alla flessione delle uscite per i *locali in immobili di proprietà* della Confederazione. Rispetto al Consuntivo 2012 si registra una crescita moderata di 24,4 milioni (+2,7%).

Oltre alle spese di materiale, il totale delle *spese di materiale e merce* (140,9 mio.) include i *beni e servizi non attivabili*, che comprendono gli impianti che non raggiungono la soglia per l'atti-

vazione (fr. 5000.- per oggetto). Tra di essi figurano anche beni materiali, attrezzature d'esercizio e adeguamenti utenti specifici in immobili.

Rispetto all'anno precedente le spese d'esercizio diminuiscono di 11 milioni (-1,4%). Le singole componenti delle spese hanno però un'evoluzione eterogenea: a livello di importi, gli aumenti per la maggior parte delle voci delle spese d'esercizio hanno un peso minimo di fronte alla flessione delle uscite per i locali.

Complessivamente l'incremento è del 3,3 per cento o di 26 milioni, pur sempre nettamente al di sopra della crescita media delle spese operative complessive, pari all'1,7 per cento. I motivi di tale crescita sono i costi crescenti in particolare per i *locali esterni in affitto* (+6,7 mio. o +35,2 %) per il PFZ (tra l'altro in Weinbergstrasse) e il PFL, già inclusi nel Consuntivo 2012, ma non ancora nel Preventivo 2013. Per il PFL, l'incremento si spiega in parte con l'affitto di locali in relazione al progetto Cervello umano e in parte con il fatto che lavori di rinnovo in vari laboratori impongono l'affitto temporaneo di locali esterni.

La maggior parte delle spese d'esercizio è costituita dalle spese per *locali in immobili di proprietà della Confederazione* (circa 35%). Il valore preventivato per il 2014 (274 mio.) è inferiore ai valori di confronto dei due anni precedenti a causa di una diminuzione degli affitti. Il totale corrisponde al contributo alle sedi della Confederazione sotto i ricavi (cfr. n. 2).

L'ammontare delle spese per *l'infrastruttura* è influenzato dall'impegno in favore di un raggiungimento durevole di obiettivi ecologici ed energetici. Nel settore dei PF, dal 2008 sono rilevati gli indicatori chiave superficie di riferimento energetico, consumo energetico e costi dell'energia - questi ultimi hanno registrato una crescita continua. Nelle ipotesi si stima un incremento della superficie utile principale (2012: 890 700 m² ripar-

tati tra 410 edifici valutati, 2014: ≈ 930 000 m²). Nel quadro del programma di introduzione sistematica di una gestione delle risorse e un management ambientale dell'Amministrazione federale (RUMBA) nonché della Strategia energetica della Confederazione 2050, sono previsti il prosieguo o l'intensificazione delle misure, tra cui quelle miranti a una maggiore efficienza nel settore energetico.

Il totale delle spese infrastrutturali comprende anche la parte per cosiddetti adeguamenti utenti specifici e l'ampliamento dei locatari.

Per *l'informatica e le telecomunicazioni* sono messi a preventivo complessivamente 135 milioni (2013: 125 mio.). Di questi, 80 milioni sono destinati alle spese (+6,5 %) e 55 milioni agli investimenti. Registra uscite supplementari in particolare il PFZ (CSCS). Di norma, il settore dei PF impiega per le tecnologie dell'informazione circa 100 milioni all'anno (spese e investimenti).

L'incremento alla voce *altri servizi di terzi* (+8,0 mio. o +42,9 %) è direttamente legato al maggior numero di progetti di ricerca previsti. La flessione delle *altre spese di materiale* è dovuta alla maggior granularità (attribuzione più precisa secondo il genere di spesa) nella contabilità dell'IPS.

8 Ammortamenti

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013	
				assoluta	in %
Ammortamenti	157	186	201	16	8,5

Il volume preventivato per gli ammortamenti è di 201 milioni, un importo nettamente superiore (+16 mio. o +8,5 %) a quello dell'anno precedente.

Uno dei motivi del fabbisogno supplementare di ammortamenti è il maggior volume di investimenti materiali. A medio termine, i volumi di investimenti crescenti provocano maggiori ammortamenti.

9 Variazione degli impegni interni

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013	
				assoluta	in %
Variazione degli impegni interni	24	6	18	12	185,7

Dal punto di vista del principio di contabilizzazione, gli impegni interni sono trattati come i fondi secondari e i mezzi di terzi e fanno quindi parte del capitale a destinazione vincolata nel bilancio. La differenza sta nella presentazione: la variazione dei fondi secondari/mezzi di terzi è contabilizzata sotto i ricavi, mentre la costituzione o lo scioglimento degli impegni interni fa parte delle spese. Esistono due tipi di impegni interni nel settore dei PF: gli uni sono costituiti nei confronti di professori. Il momento dell'utilizzazione e l'ammontare della tranche annuale all'interno dei mezzi disponibili sono decisi liberamente dai

titolari nel quadro degli accordi contrattuali. Di norma, questi crediti di nomina sono utilizzati sull'arco di 3-5 anni. Annualmente, nel processo di preventivazione è determinato il fabbisogno annuo. La parte del credito non ancora utilizzata è iscritta al passivo. Gli altri tipi di credito riguardano progetti d'insegnamento e ricerca, e il principio contabile applicato è lo stesso. Al termine dell'anno di consuntivo, il credito restante è iscritto al passivo e la variazione degli *impegni interni* è contabilizzata come spesa o minor spesa con incidenza sul risultato.

Per poter stimare la variazione degli impegni devono essere noti l'avanzamento dei progetti e le ripercussioni finanziarie per il periodo corrispondente. Poiché il rilevamento è oneroso, le istituzioni del settore dei PF ricorrono a stime approssimative. Nel

Preventivo 2014 è previsto un incremento degli impegni interni, che risulta dall'atteso aumento degli impegni per i progetti dell'IPS nell'ambito del grande progetto di ricerca SwissFEL.

10 Spese di riversamento

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013 assoluta	in %
Spese di riversamento	51	132	134	2	1,6
Progetti strategici Consiglio dei PF, centri di competenza	–	61	62	2	2,5
Mezzi di promozione ricerca energetica	–	12	16	4	33,3
Spese del settore dei PF per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale (progetti di cooperazione CUS)	23	26	26	–	–
Borse di studio, premi, quote di adesione	13	20	16	-4	-20,2
Contributi di ricerca a esterni	15	14	15	1	4,5

Nei 134 milioni previsti per le *spese di riversamento* sono compresi in particolare i fondi per *progetti strategici del Consiglio dei PF e centri di competenza del settore dei PF* (62,4 mio.) e i fondi per la partecipazione a *progetti d'importanza nazionale* (25,5 mio.). Si tratta di fondi che il Consiglio dei PF cede alle istituzioni nel corso dell'anno o di fondi destinati a progetti a favore del panorama universitario svizzero. Questi progetti sono menzionati nel mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF 2013–2016 e nel messaggio ERI 2013–2016 (FF 2012 2958).

I fondi destinati a *progetti strategici e centri di competenza del settore dei PF* sono preventivati a livello centrale dal Consiglio dei PF e sono ceduti alle istituzioni solo nell'anno corrispondente. Queste risorse comprendono delle tranche annuali per i centri di competenza per l'energia e la mobilità (CCEM), l'ambiente e la sostenibilità (CCES), la scienza dei materiali e la tecnologia (CCMX) nonché per l'immaginografia biomedica (NCCBI) (totale P 2014: 3,9 mio.; P 2013: 13,2 mio.). L'ammontare dei fondi è stabilito in base alle priorità del Consiglio dei PF e può quindi variare considerevolmente da un anno all'altro. Il Consiglio dei PF ha anticipato i fondi per il CCEM e il CCES per gli anni 2014–2016 e versato l'importo per l'intero periodo di prestazioni (6,0 mio. ciascuno) alle rispettive leading house già nel 2013. Di conseguenza, i contributi per il 2014 sono esigui rispetto all'anno precedente.

Anche i fondi per la partecipazione del settore dei PF a selezionati *programmi e progetti d'importanza nazionale della CUS* figurano nel preventivo del Consiglio dei PF. I fondi destinati ai programmi sono trasferiti al FNS l'anno corrispondente e iscritti come spesa nel preventivo del Consiglio dei PF. Il FNS seleziona i progetti e attribuisce i fondi ai ricercatori, compresi quelli del settore dei PF, mediante concorso (cfr. n. 3). L'ammontare dei fondi impiegati dipende dalla pianificazione della CUS e del Consiglio dei PF e varia da un anno all'altro. I contributi alle due iniziative strategiche nazionali ammontano a 12,5 milioni per SystemsX.ch (biologia sistemica) e 8,0 milioni per Nano-Tera.ch, analogamente all'anno precedente. Anche la somma destinata a progetti d'innovazione e cooperazione (PIC-CUS) resta di 5,0 milioni, come nel Preventivo 2013.

Anche i sussidi supplementari a destinazione vincolata per il potenziamento della *ricerca energetica* (2014: 16,0 mio., 2013: 12,0 mio.) nell'ambito del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» – misure negli anni 2013–2016 (messaggio del 17.10.2012) sono compresi nel preventivo del Consiglio dei PF e all'inizio del 2014 verranno ceduti alle istituzioni del settore dei PF.

All'interno della voce *borse di studio, premi, quote di adesione* sono contabilizzate tra l'altro le quote di adesione a organizzazioni nazionali e internazionali di ricerca (P 2014: 15,7 mio.).

11 Risultato finanziario

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013	
				assoluta	in %
Risultato finanziario	13	10	9	-1	-13,9
Ricavi finanziari	18	15	15	1	5,3
Spese finanziarie	5	4	7	2	49,6

I fondi temporaneamente non impiegati sono investiti in base alla convenzione tra l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e il Consiglio dei PF sulle relazioni di tesoreria tra l'AFF e il settore dei PF del 29.11.2007.

Ai sensi dell'articolo 34c capoverso 2 della legge sui PF (RS 414.110), il Consiglio dei PF ha emanato direttive d'investimento, in base alle quali i due PF e i quattro istituti di ricerca definiscono le loro strategie d'investimento. Inoltre conformemente al capitolo 4 capoverso 6 delle direttive d'investimento del Consiglio dei PF i due PF e i quattro istituti di ricerca riferiscono annualmente sul rendimento degli investimenti e su eventuali misure previste.

Rispetto all'anno precedente è previsto un peggioramento del *risultato finanziario*. Esso sarà inferiore anche al risultato del Consuntivo 2012, che conteneva elevati utili su cambi risultanti da titoli dei mandati di gestione patrimoniale.

Con 15 milioni, l'ammontare dei *ricavi finanziari* si attesta sullo stesso livello dell'anno precedente. I ricavi finanziari da interessi su investimenti monetari e finanziari a breve e lungo termine sono preventivati con prudenza, visto il basso livello degli interessi (P 2014: 7 mio., P 2013: 11 mio.).

A causa dell'incremento delle *spese finanziarie*, nel complesso il risultato finanziario atteso è inferiore è quello calcolato nel Preventivo 2013.

34 Rendiconto per segmento/singoli preventivi

Nel rendiconto per segmento sono riportati i singoli preventivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca.

341 Conto economico per unità di consolidamento

Mio. CHF	Preventivo 2014 Settore dei PF	Preventivo 2014 Consiglio dei PF	Preventivo 2014 PFZ	Preventivo 2014 PFL	Preventivo 2014 IPS	Preventivo 2014 FNP	Preventivo 2014 LPMR	Preventivo 2014 IFADPA
Risultato annuo	32	0	24	8	5	-2	-3	-
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	23	0	16	7	5	-2	-3	-
Ricavi operativi	3 329	126	1 602	889	400	75	165	73
Contributo finanziario della Confederazione	2 169	121	1 040	546	276	47	86	52
Contributo alle sedi	278	4	156	67	25	4	17	4
Fondi secondari e mezzi di terzi	763	-	346	258	77	22	44	16
Ricavi da fondi secondari	489	-	222	173	36	18	29	11
Ricavi da mezzi di terzi	274	-	124	85	41	4	15	5
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-20	-	-10	-12	-	-	2	-
Ricavi da prestazioni di servizi	114	-	56	28	15	1	14	0
Rimanenti ricavi	27	0	14	2	7	1	3	0
Spese operative	3 306	126	1 587	882	395	76	167	73
Spese proprie	3 172	22	1 572	868	395	75	167	73
Spese per il personale	2 036	10	993	588	227	56	110	51
Spese di materiale e d'esercizio	917	11	464	237	118	18	49	19
Ammortamenti	201	0	115	43	32	2	8	3
Variazione impegni interni / fondi propri	18	-	-	-	18	-	-	-
Spese di riversamento	134	104	15	15	-	1	-	-
Risultato finanziario	9	0	8	1	0	0	0	-
Ricavi finanziari	15	0	10	5	0	0	0	0
Spese finanziarie	7	-	2	4	0	0	0	0

342 Conto d'investimento per unità di consolidamento

Mio. CHF	Preventivo 2014 Settore dei PF	Preventivo 2014 Consiglio dei PF	Preventivo 2014 PFZ	Preventivo 2014 PFL	Preventivo 2014 IPS	Preventivo 2014 FNP	Preventivo 2014 LPMR	Preventivo 2014 IFADPA
Saldo conto d'investimento	-280	-0	-138	-55	-65	-2	-14	-6
Saldo investimenti materiali	-272	-0	-138	-50	-65	-2	-11	-6
Entrate da investimenti materiali	2	-	-	-	2	-	-	-
Uscite per investimenti materiali	274	0	138	50	67	2	11	6
Immobili	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti tecnici e macchinari	219	-	94	44	65	1	10	5
Tecnologie dell'informazione	55	0	44	6	2	1	1	1
Attivo fisso immateriale	1	-	1	-	0	-	-	-
Investimenti finanziari (netti)	-8	-	-	-5	-	-	-3	-
Cofinanziamento (netti)	-8	-	-	-5	-	-	-3	-
Investimenti finanziari (netti)	-	-	-	-	-	-	-	-

35 Informazioni complementari

351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF

Il portafoglio immobiliare del settore dei PF

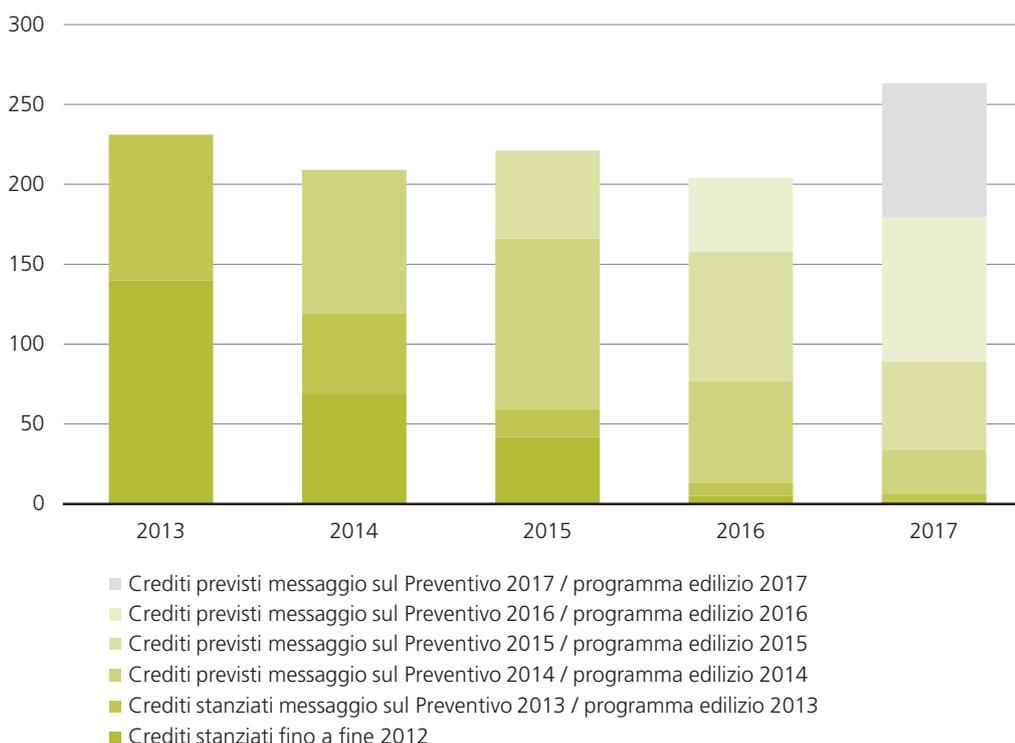
In adempimento del proprio mandato di prestazioni, il settore dei PF gestisce un portafoglio immobiliare ampio ed eterogeneo in quasi tutte le regioni della Svizzera. Comprende edifici grandi e noti in pieno centro città, edifici di ricerca su misura, boschi, intere aziende alpestri nonché una rimessa per le barche. Gli immobili del settore dei PF sono di proprietà della Confederazione svizzera. La Confederazione fattura al settore dei PF le spese infrastrutturali (ammortamenti, interessi figurativi) e contemporaneamente mette a disposizione questi fondi attraverso il contributo alle sedi. All'interno del settore dei PF, il ruolo di proprietario è assunto dal Consiglio dei PF in qualità di organo della costruzione e degli immobili della Confederazione (OCI). Il Consiglio dei PF coordina la gestione dei fondi, ne assicura la conservazione del valore e della funzionalità ed è l'interlocutore responsabile verso la Confederazione.

Negli edifici e negli impianti del settore dei PF sono svolte attività d'insegnamento, ricerca, documentazione nonché divulgazione e utilizzazione delle nuove conoscenze acquisite. L'adempimento del mandato di base a livello d'insegnamento, ricerca e trasferimento di sapere e tecnologie garantendo l'attuale livello

elevato è possibile solo con un'infrastruttura orientata sistematicamente all'utilizzazione. Per questo motivo, gli immobili sono un fattore di produzione strategico del settore dei PF e una premessa per la competitività internazionale dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. La gestione professionale e innovativa degli immobili del settore dei PF assicura la disponibilità tempestiva, permanente ed economica delle installazioni edili e infrastrutturali. Elementi importanti di questo compito sono l'ottimizzazione della durata di vita degli immobili mediante investimenti mirati e l'adattamento degli edifici ai nuovi requisiti, in modo da conservare i valori investiti il più a lungo possibile.

Il settore dei PF punta su un'evoluzione sostenibile del proprio patrimonio immobiliare. Gli obiettivi del Consiglio federale per uno sviluppo sostenibile da un lato vanno a beneficio dell'ambiente e del clima e dall'altro si orientano al ciclo di vita degli immobili in un'ottica economica. Le istituzioni del settore dei PF partecipano al programma di gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale (RUMBA) con misure concrete. I valori di riferimento più importanti della gestione sostenibile degli immobili nel settore dei PF confluiscono nel rapporto sull'ambiente della Confederazione.

Fabbisogno finanziario dei singoli programmi edilizi in milioni



Fabbisogno finanziario annuo per immobili (investimenti) ripartito secondo i programmi edilizi.

Il grafico mostra le spese complessive, esclusi i mezzi di terzi e la quota delle installazioni d'esercizio.

Fonte: piano degli investimenti immobiliari nel settore dei PF 2014-2017

Progetti correnti e investimenti nel 2014

Per il 2014 sono previsti investimenti nelle costruzioni del settore dei PF per 209,7 milioni. Siccome queste costruzioni sono di proprietà della Confederazione, i mezzi sono contabilizzati nel credito d'investimento dell'UFCL. Questo importo è inferiore del 10 per cento circa rispetto al Preventivo 2013, ma pur sempre superiore di circa 75 milioni rispetto alle uscite 2012. Il motivo principale di tale aumento è il grande impianto di ricerca SwissFEL dell'IPS.

Gli investimenti sono ripartiti come segue:

- progetti superiori a 10 milioni 122,4 mio.
- credito quadro 87,3 mio.

Gli investimenti si suddividono in 118,7 milioni per costruzioni nuove e sostitutive nonché 90,9 milioni per la conservazione del valore e della funzionalità. Sono inoltre previsti investimenti nell'arredamento e nella dotazione scientifica iniziale nonché in installazioni utenti specifiche per un totale di 74,9 milioni, che riguardano la proprietà delle istituzioni e sono quindi addebitate al contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF. Sono preventivati anche 8,0 milioni di investimenti nella proprietà immobiliare della Confederazione finanziati mediante mezzi di terzi delle istituzioni, da un lato nella nuova costruzione per il progetto di ricerca NEST del LPMR e dall'altro nel progetto Objectif Campus del PFL.

Nel grafico «Fabbisogno finanziario dei singoli programmi edilizi», il fabbisogno finanziario annuo prevedibile in base al programma edilizio 2014 è sommato ai programmi edilizi già approvati e a quelli previsti per il futuro.

I fondi necessari per la realizzazione dei programmi edilizi sono richiesti con i preventivi annui e computati al limite di spesa quadriennale della Confederazione per il settore dei PF.

Gli investimenti sono ripartiti tra le istituzioni del settore dei PF come segue:

PF Zurigo:	120,9 mio.	54 %
PFL:	46,0 mio.	21 %
4 istituti di ricerca (IPS, FNP, LPMR, IFADPA):	56,4 mio.	25 %

I maggiori progetti che genereranno uscite per il 2014 sono i seguenti (designazione del progetto, credito d'impegno e uscite 2012 in mio.):

PFZ:	Mio.	Mio.
– nuova costruzione Gloristrasse	120,5	13,7
– nuova costruzione Oberer Leonhard	96,5	11,0
– nuova costruzione architettura	30,5	14,0
– risanamento testata HPM	32,0	8,5
– attuazione progetto ristorazione	13,3	13,3

PFL:

– ristrutturazione/ampliamento meccanica	55,0	14,3
– rivalutazione campus	21,5	4,7

IPS:

– grande esperimento SwissFEL	93,0	14,8
-------------------------------	------	------

FNP:

– nuova costruzione laboratorio	9,0	3,4
---------------------------------	-----	-----

LPMR/IFADPA:

– nuova costruzione progetto sperimentale NEST	17,0	9,3
---	------	-----

FADPA:

– impianti sperimentali Aquatikum	5,7	2,4
-----------------------------------	-----	-----

Tutti gli investimenti sono menzionati nel piano degli investimenti immobiliari 2014–2017 e inclusi nei piani finanziari delle singole istituzioni.

I necessari adeguamenti del piano degli investimenti e dell'ordine di realizzazione per attuare eventuali tagli avvengono mediante una prioritizzazione dei progetti decisa autonomamente dalle istituzioni del settore dei PF o un trasferimento di credito.

Stato dei crediti d'impegno per immobili

All'inizio del 2014, saranno prevedibilmente approvati crediti d'impegno per costruzioni e immobili del settore dei PF, dopo la chiusura a fine 2013 e compreso il programma edilizio 2013 proposto, per un totale di 1345 milioni. Il 65 per cento circa sarà già stato speso e un'ulteriore quota impegnata.

Crediti d'impegno per immobili

Le domande di crediti d'impegno per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF (programma edilizio del settore dei PF) sono sottoposte al Parlamento con il messaggio sul preventivo (Ordinanza dell'Assemblea federale del 18.6.2004 concernente le domande di crediti d'impegno per acquisti di fondi o per costruzioni, RS 611.051). Siccome i crediti a preventivo necessari sono computati al limite di spesa del settore dei PF, i crediti d'impegno chiesti con il Preventivo 2014 sono illustrati nel conto speciale.

Per il programma edilizio 2014 del settore dei PF sono chiesti crediti d'impegno per 294,3 milioni.

I crediti d'impegno sono ripartiti come segue:

- progetti superiori a 20 milioni 174,0 mio.
- progetti tra 10 e 20 milioni 30,3 mio.
- credito quadro 90,0 mio.

I progetti di costruzione della pianificazione strategica del Consiglio dei PF per il periodo 2012–2016 e i piani pluriennali delle singole istituzioni (piani di sviluppo).

Tutti i progetti sono stati esaminati dal Consiglio dei PF secondo criteri di importanza, urgenza e finanziabilità. È stata valutata anche la maturità del progetto. Un rinvio nuocerebbe all'insegnamento e alla ricerca. Buona parte dei progetti serve inoltre all'adempimento del mandato giuridico di conservazione del valore e della funzionalità degli immobili di proprietà della Confederazione.

I quattro grandi progetti superiori a 10 milioni sono descritti e motivati qui di seguito.

Politecnico federale di Zurigo

- Nuova costruzione Gloriestrasse 120,5 mio.

Il laboratorio di idraulica, idrologia e glaciologia (VAW) si trasferisce in una nuova costruzione sul campus di Höggerberg, in modo da consentire la demolizione del vecchio edificio del VAW e del Gloriabar, un miglior sfruttamento della particella e la realizzazione della nuova costruzione GLC in base a un progetto privato. Sarà così soddisfatta buona parte del fabbisogno di laboratori sull'area centrale.

Attualmente i gruppi del nuovo dipartimento di Health Sciences e tecnologia (D-HEST) lavorano in sedi separate. In base al mandato d'insegnamento e di ricerca, il D-HEST ha bisogno di un'offerta di superfici di laboratorio più ampia e più adatta. Siccome collabora strettamente con altri dipartimenti, l'università e l'ospedale universitario nonché varie cliniche, l'ubicazione in Gloriestrasse è ideale. Il progetto di nuova costruzione è il risultato di una gara di architettura mediante procedura libera e selettiva in una fase.

La realizzazione della nuova costruzione con una superficie utile principale (SUP) di 12 777 m² riserva grande attenzione alla sostenibilità. Saranno così rispettati i requisiti dello standard Minergie-ECO, del marchio «Gutes Innenraumklima», della costruzione senza barriere nonché della sicurezza sismica della classe II. Ipotizzando una durata di esercizio di 60 anni, le spese di gestione annuali ammontano a circa 8,6 milioni.

Il volume d'investimento della Confederazione è di 120,3 milioni (credito d'impegno richiesto). Gli investimenti previsti nell'arredamento e nelle attrezzature di esercizio per un totale di 59,1 milioni riguardano la proprietà del PFZ e non sono oggetto del presente credito d'impegno. Per le attrezzature di esercizio sono disponibili mezzi di terzi pari a 20 milioni. Il completamento dell'edificio è previsto per la fine del 2017.

Come annunciato con il programma edilizio 2011, i lavori di preparazione sono coperti da un credito quadro separato già approvato di 8,0 milioni per misure preliminari, come la demolizione e il risanamento dei siti contaminati.

Politecnico federale di Zurigo

- Risanamento testata HPM 32,0 mio.

L'edificio testata HPM (HPM2) risale al 1979 e, salvo la costruzione grezza, la maggior parte dei manufatti ha raggiunto la fine della durata di utilizzazione. Il tratto HPM2 non soddisfa più i requisiti attuali in materia di protezione antincendio e fisica delle costruzioni. S'impone inoltre il risanamento dei siti contaminati, soprattutto dall'amianto. Visto il trasferimento degli utenti nell'edificio HPL è il momento ideale per un risanamento totale.

Il tratto HPM2 è risanato per altri 30-35 anni ed ottimizzata la struttura. Il risanamento totale comprende l'involucro dell'edificio, l'ampliamento dei piani A - F, in cui sono sostituiti soprattutto i laboratori, e un innalzamento con un piano di laboratori/uffici nonché seminari/uffici. L'edificio è inoltre allacciato alla rete anergica del campus di Höggerberg e adeguato ai requisiti di sicurezza sismica della classe II. Il dipartimento di biologia (D-BIOL) raggrupperà nel tratto HPM2 gli istituti di biochimica e biologica molecolare dei sistemi formando l'Institute of Dynamic Cellular Systems, che si occupa di decodificare i processi dinamici a livello cellulare. Con questo raggruppamento sarà creata anche una piattaforma di «Imaging Facility» per la ricerca nell'interfaccia tra la microscopia elettronica e ottica.

Con il risanamento saranno soddisfatti i requisiti dello standard Minergie-ECO, del marchio «Gutes Innenraumklima» e della costruzione senza barriere. L'edificio presenterà una superficie utile principale (SUP) di 5186 m², di cui 1118 m² di uffici e 2570 m² di laboratori con 303 posti di lavoro. La SUP restante comprenderà locali per l'insegnamento, l'infrastruttura e depositi. Le spese di gestione corrisponderanno a quelle di una nuova costruzione.

Il volume d'investimento della Confederazione è di 32,0 milioni (credito d'impegno richiesto). Gli investimenti previsti nell'arredamento e nelle attrezzature di esercizio per un totale di 10,8 milioni riguardano la proprietà del PFZ e non sono oggetto del presente credito d'impegno. Il costo totale senza la progettazione è di 42,9 milioni. L'esecuzione avverrà tra il 2014 e la primavera del 2016.

Politecnico federale di Zurigo

- Conversione della tensione Höggerberg 21,5 mio.

Le stazioni di trasformazione del campus di Höggerberg che non sono ancora state adattate all'innalzamento della tensione annunciato dalle aziende elettriche nell'ambito di un risanamento totale o di una nuova costruzione negli ultimi anni devono essere sostituite e, in parte, potenziate a causa del maggior fabbisogno di energia per le attività d'insegnamento e di ricerca nonché per assicurare un approvvigionamento elettrico senza interruzioni in caso di lavori di manutenzione. Le stazioni di trasformazione saranno inoltre adeguate alle prescrizioni attuali delle autorità e saranno risanati i siti contaminati (amianto) negli impianti e locali interessati. Dopo la ristrutturazione saranno disponibili due ingressi equivalenti (edifici HIA e HEZ) e l'area di Höggerberg sarà rifornita completamente di energia da due lati.

Le misure comportano un netto incremento della sicurezza dell'approvvigionamento dell'area, il che è particolarmente importante per le attività d'insegnamento e soprattutto per le attrezzature di ricerca. Nei limiti del possibile, gli impianti esistenti che presentano ancora una durata di utilizzazione residua e una sicurezza di esercizio sufficienti saranno integrati e sostituiti solo in un secondo tempo (p. es. gruppi diesel, utilizzazione di prova circa 10 anni). I cantieri futuri sono stati integrati nella pianificazione dell'approvvigionamento.

Il credito d'impegno necessario per l'esecuzione è di 21,5 milioni. È stata esaminata anche la variante di un contracting energetico quale progetto PPP, che però è stata scartata per motivi di costo e di sicurezza nonché per motivi giuridici. I lavori dureranno fino al 2018.

Politecnico federale di Zurigo

- Realizzazione progetto ristorazione 13,3 mio.

L'edificio del 1973 deve essere sottoposto a un risanamento totale. Comprende una cucina, un settore riservato agli ospiti con 670 posti a sedere nonché locali tecnici, logistici e riservati al personale. Le misure antincendio e gli standard igienici non soddisfano più integralmente i requisiti attuali. L'esercizio ha potuto continuare a essere utilizzato grazie ad autorizzazioni derogatorie delle autorità. L'edificio sarà demolito, salvo la costruzione grezza.

L'edificio HPR è risanato per un ulteriore ciclo di utilizzazione di 30-35 anni e la mensa sarà gestita in base a un nuovo concetto, conformemente alla strategia «ristorazione & commercio al dettaglio Science City», approvata dal Consiglio dei PF per l'area in questione. Siccome a Höggerberg l'85 per cento degli utenti mangia direttamente sul posto, il progetto serve anche a creare buone condizioni di accoglienza. L'edificio sarà allacciato alla rete anergica.

Con il risanamento saranno soddisfatti i requisiti dello standard Minergie-ECO, del marchio «Gutes Innenraumklima», della costruzione senza barriere nonché della sicurezza sismica della classe II. L'edificio comprenderà una SUP di 1996 m², il settore riservato agli ospiti (1210 m²) offrirà quasi 600 posti a sedere, meno rispetto a ora a causa delle nuove prescrizioni, la SUP restante comprenderà locali adibiti a cucina, infrastrutture e depositi. Al termine del risanamento totale, le spese annuali di gestione dell'edificio corrisponderanno a quelle di una nuova costruzione.

Il volume della Confederazione è di 13,3 milioni (credito d'impegno richiesto), comprese le attrezzature di esercizio per la mensa, pari a quasi 1,5 milioni. Gli investimenti previsti nell'arredamento, pari a 1,3 milioni, riguardano la proprietà del PFZ e non sono oggetto del presente credito d'impegno. Il costo totale, compresa la progettazione, è di 14,9 milioni.

LPMR

- Nuova costruzione progetto di ricerca NEST 17,0 mio.

Il rinnovo e la trasformazione futura del patrimonio edilizio in Svizzera rappresentano una sfida enorme, che potrà essere superata solo se l'industria edilizia moltiplicherà la sua velocità d'innovazione. Ciò presuppone un trasferimento efficiente di tecnologia, che potrà riuscire solo se le nuove conoscenze ricavate dalla ricerca saranno sperimentate e dimostrate concretamente. A tal fine, il LPMR ha elaborato il progetto NEST in collaborazione con l'IFADPA, il PFZ e il PFL.

L'obiettivo di NEST è di promuovere lo sviluppo di tecnologia edilizie innovative, allo scopo di consentire la costruzione di edifici sostenibili. NEST diventerà una piattaforma di ricerca e innovazione flessibile su larga scala per lo sviluppo e la valutazione di soluzioni di tecnica delle costruzioni sostenibili. L'obiettivo è di abbreviare i cicli di sviluppo attraverso il loro trasferimento nella pratica, in modo da poter immettere i sistemi sul mercato più velocemente.

NEST è composto da un backbone (struttura portante permanente dell'edificio) con piattaforme variabili. Il backbone garantisce la fornitura di tutti mezzi ai singoli locali (unità di ricerca), che possono collegarsi a un sistema plug-in. Realizzando tali locali, consorzi nazionali e internazionali del mondo della scienza e dell'industria affronteranno temi di ricerca pertinenti, dall'energia all'acqua o alla comodità per l'uomo. Per consentire una valutazione a tutto campo delle soluzioni, i locali saranno utilizzati come stanze per gli ospiti riservate a scienziati esterni nonché come uffici. NEST è un progetto dinamico: al termine di una fase sperimentale, i locali saranno sostituiti da una generazione successiva. Sarà così possibile affrontare in ogni momento i temi di ricerca più attuali.

La presente richiesta di credito d'impegno comprende solo la realizzazione del backbone, composto da un piano interrato di quasi 530 m² per l'installazione di impianti tecnici destinati all'esercizio delle unità di ricerca, il pianterreno con il ricevimento, superfici espositive, sale riunioni e per presentazioni nonché un cucinino. Ai piani superiori figurano tre piattaforme con una superficie sperimentale di 2730 m², di cui quella più in alto potrà essere configurata su due piani. Le unità di ricerca comprendono il nucleo con una superficie di 2440 m², che include un atrio, le scale, l'ascensore, i canali di accesso e le zone comuni.

Il volume della Confederazione è di 17,0 milioni (credito d'impegno richiesto compresa una riserva di 1,3 mio). Gli investimenti previsti nelle unità di ricerca, per un totale di 11,0 milioni, non sono oggetto del presente credito d'impegno. Si prevede che essi saranno finanziati prevalentemente con mezzi di terzi. Il costo totale, compresa la progettazione e la riserva, è di 29,5 milioni. L'esecuzione avverrà tra il 2014 e la primavera del 2016.

Per i progetti restanti è chiesto un credito quadro ai sensi dell'articolo 28 capoverso 1 lettera b dell'ordinanza del 5 dicembre 2008 (stato 1.1.2011) sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC, RS 172.010.21) si 90,0 milioni. I progetti da 3 a 10 milioni inclusi nella domanda sono menzionati separatamente nel piano degli investimenti. È così soddisfatto

il requisito di cui all'articolo 28 capoverso 1 lettera b OILC di un'opportuna articolazione del credito quadro. A questi progetti sono allegati una motivazione del bisogno e un progetto con un preventivo dei costi. Sono approvati individualmente dal presidente del Consiglio dei PF. Si tratta perlopiù di progetti di risanamento, necessari per motivi di sicurezza, ai fini della conservazione del valore e della funzionalità nonché in adempimento di disposizioni delle autorità, o di progetti di adattamento di oggetti a nuove destinazioni, in modo da poter affrontare una nuova fase di utilizzazione. Rientrano nel credito quadro anche compiti di gestione immobiliare, l'elaborazione di progetti di co-

struzione e la realizzazione di progetti di costruzione o misure di riparazione impreviste e urgenti. Queste ultime non sono ancora note al momento dell'elaborazione del programma edilizio o la loro entità non può ancora essere definita esattamente. I crediti sono quindi aperti solo in caso di bisogno concreto dimostrato e non sono specificati singolarmente nel fabbisogno finanziario annuo.

Quattro dei sei crediti nel programma edilizio 2014 superano la soglia di 20,0 milioni e sottostanno pertanto al freno alle spese di cui all'articolo 159 capoverso 3 lettera b Cost.

352 Infrastruttura nazionale di ricerca SwissFEL

Nel 2014 inizierà la seconda parte dell'intensa fase di costruzione di SwissFEL all'IPS: gli edifici e le infrastrutture dovrebbero essere ultimati entro la fine dell'anno. Quote sostanziali di fondi saranno destinate anche all'acquisto e al premontaggio di componenti tecniche dell'acceleratore, che devono essere fabbricate

in grandi quantità. Grazie ai fondi provenienti dalle misure della Confederazione per attenuare la forza del franco, adottate nel 2011, è stato possibile accelerare l'esecuzione precoce di lavori preliminari.

353 Progetto di neuroinformatica Blue Brain

Il Consiglio dei PF promuove il progetto di neuroinformatica Blue Brain del PFL quale grande progetto strategico. Il PFL porta avanti tale progetto nell'ambito dell'iniziativa faro europea TEF Cervello umano. A tal fine, il Consiglio dei PF ha preventivato 20 milioni per il PFL. Nel 2014 inizierà la vera e propria fase di

realizzazione del progetto Cervello umano, in cui confluiranno anche primi mezzi finanziari dell'UE. La ripartizione annuale dei contributi dell'EU non è ancora nota al momento della redazione dei conti speciali.

Disegno

Decreto federale IV concernente il preventivo del settore dei politecnici federali per il 2014 (Settore dei PF)

del # dicembre 2013

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 35 della legge federale del 4 ottobre 1991¹ sui
politecnici federali (legge sui PF);
visto il messaggio del Consiglio federale del 21 agosto 2013²,

decreta:

Art. 1

Il preventivo del settore dei politecnici federali per il 2014 è approvato con i seguenti importi:

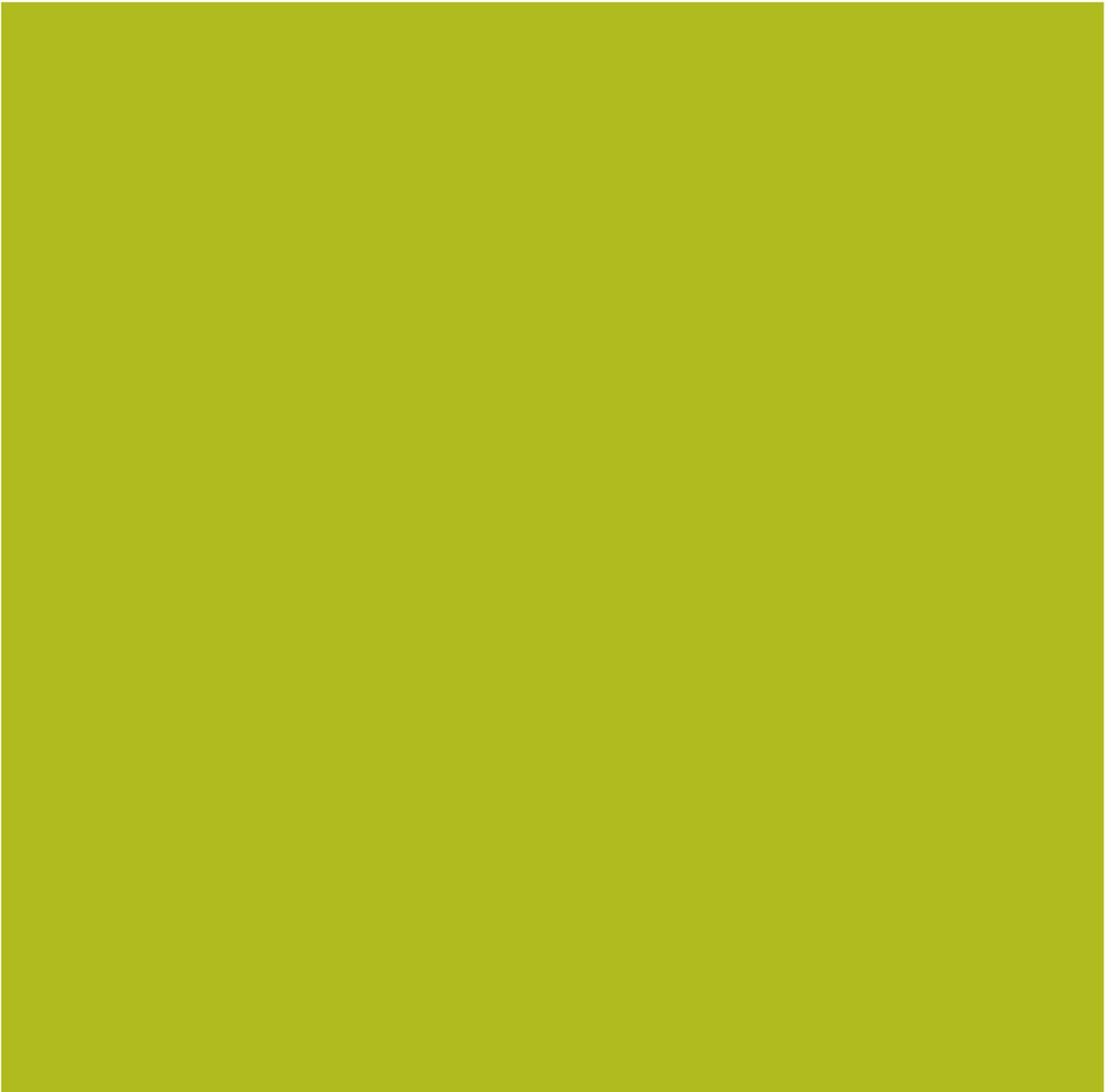
- a. conto economico consolidato del settore dei politecnici federali, con ricavi operativi di 3 329 403 800 franchi, spese operative di 3 306 352 000 franchi e un risultato finanziario di 8 781 500 franchi, ossia un risultato annuo preventivato di 31 833 300 franchi;
- b. conto d'investimento consolidato con investimenti preventivati di 280 069 800 franchi netti.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 414.110

² Non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
4 Regia federale degli alcool	57
41 Conto economico	57
42 Investimenti	61
Disegno Decreto federale V	62

41 Conto economico

Il prodotto netto preventivato per il 2014 ammonta a 267,9 milioni. Esso è inferiore di 3,0 milioni ai valori del Preventivo 2013 e di circa 0,7 milioni rispetto al Consuntivo 2012. Il 90 per cento del prodotto netto è destinato all'AVS e all'Al, mentre i Cantoni percepiscono il rimanente 10 per cento (cosiddetta decima dell'alcol). Questi devono utilizzare la loro parte in modo vincolato per la prevenzione e la terapia di problemi derivanti dall'abuso di alcol e da altre sostanze che generano dipendenza.

Sul conto economico in generale

Con 298,2 milioni le entrate generate dall'imposizione delle bevande spiritose sono in linea con gli anni precedenti. L'imposta sulle bevande spiritose dipende unicamente dalle quantità consumate; l'imposta rimane invariata e ammonta a 29 franchi per litro di alcol anidro (art. 23 ordinanza sull'alcool; RS 680.11). Nel Preventivo 2014 le spese complessive della Regia, pari a 37,5 milioni, superano di circa 0,8 milioni (2,1%) quelle del Preventivo 2013. Le maggiori spese rispetto agli anni scorsi sono provocate, da una parte, dai costi derivanti dalla reintegrazione della RFA nell'Amministrazione federale centrale e, dall'altra, dai preparativi per l'attuazione delle esigenze poste dalla nuova legislazione sull'alcool. Al termine dell'attuazione, si potrà partire da un onere d'esecuzione futuro di 19 milioni.

Osservazioni dettagliate sul conto economico

Numero 4: Spese per il personale

Con 21,6 milioni, le spese per il personale registrano un leggero incremento di 0,6 milioni (2,9%) rispetto al Preventivo 2013. Questo aumento è dovuto principalmente a un maggior fabbisogno di personale nell'informatica della RFA e di alcosuisse a causa dei numerosi nuovi progetti nel quadro della revisione totale della legge sull'alcool.

Revisione totale della legge sull'alcool

Nel mese di gennaio del 2012 il Consiglio federale ha licenziato, all'attenzione del Parlamento, il messaggio concernente la revisione totale della legislazione sull'alcol. In questo contesto esso propone di sopprimere i monopoli dell'alcol. Di conseguenza la Confederazione deve ritirarsi da importazione, commercio e vendita di etanolo. La RFA è incaricata di preparare la privatizzazione del suo centro di profitto alcosuisse. Dopo questa privatizzazione la RFA dovrebbe essere integrata nell'Amministrazione federale. Nell'ambito delle bevande spiritose sarà possibile semplificare in maniera sostanziale il complesso sistema fiscale e di controllo.

Numero 5: Altre spese per beni e servizi

Le altre spese per beni e servizi sono praticamente identiche a quelle del Preventivo 2013 (-0,2%). L'aumento dei costi nella manutenzione dell'edificio amministrativo (+5,7%), nonché i maggiori ammortamenti dovuti ai crescenti investimenti (+3,1%), sono compensati da minori spese nell'ambito informatico (-9,3%).

• Ad 51: Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing

Secondo uno studio di risanamento effettuato nel 2013 per uno degli edifici amministrativi di Berna sono necessari grossi lavori di manutenzione. Inoltre sotto questa voce è preventivata la manutenzione e la locazione di carricisterna e container mobili (alcosuisse). Di norma vale il principio secondo cui le spese generate da alcosuisse sono coperte dal ricavo della vendita d'etanolo.

• Ad 53: Spese amministrative

Sotto questa voce figurano spese bancarie e postali nonché spese per materiale d'ufficio, mobilio, stampati, documentazioni, telecomunicazione, affrancature come pure eventuali spese d'esecuzione e giudiziarie.

I numerosi nuovi progetti in ambito informatico della RFA e di alcosuisse nel contesto della revisione totale della legge sull'alcool provocheranno nel 2013 e nel 2014 un incremento del fabbisogno di personale e delle spese per beni e servizi. Oltre all'esercizio delle applicazioni esistenti, la pianificazione generale dell'informatica comprende pure la dissociazione dell'informatica di alcosuisse dall'informatica della RFA nonché l'ulteriore sviluppo per i nuovi compiti. Il mantenimento dell'attuale sistema informatico e l'impostazione del nuovo paesaggio informatico provocheranno spese durante un certo periodo di tempo. Nel presente preventivo per l'anno 2014 si è tenuto conto solo di ciò che deve essere effettivamente realizzato. Ciò significa che l'aumento degli investimenti si ripercuote parimenti sul preventivo.

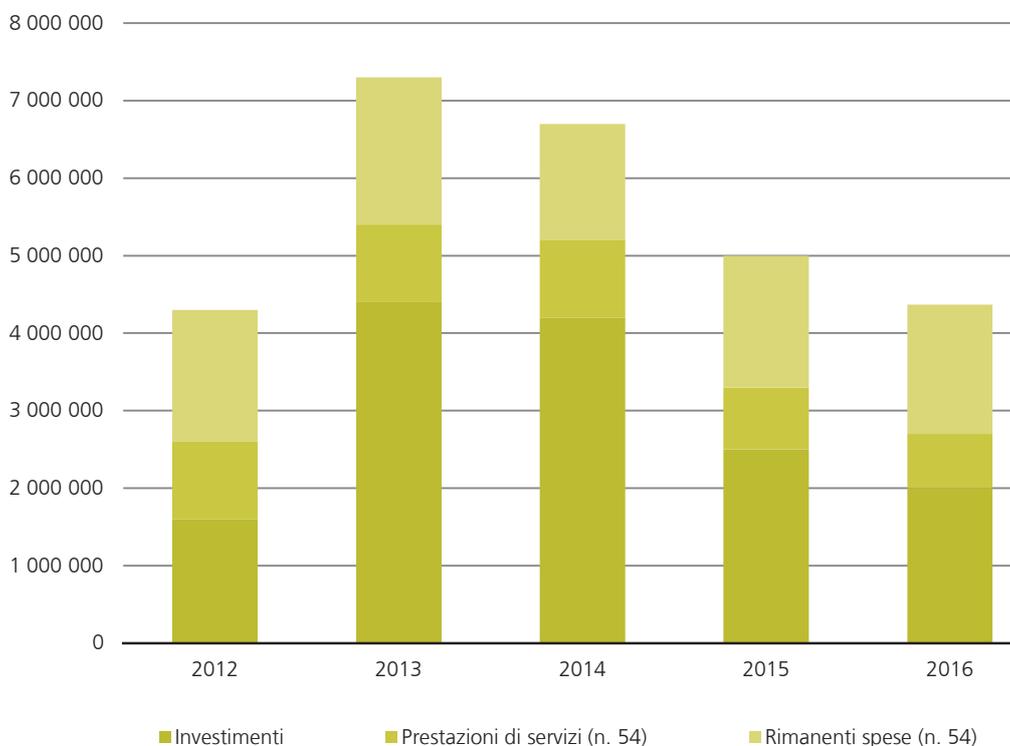
Conto economico della Regia federale degli alcool

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013	
				assoluta	in %
Totale spese	32 634 674	36 718 000	37 474 000	756 000	2,1
4 Spese per il personale	20 126 057	21 027 000	21 630 000	603 000	2,9
40 Retribuzione del personale	15 885 689	16 590 000	17 036 000	446 000	2,7
41 Contributi ad assicurazioni sociali	981 580	974 000	1 010 000	36 000	3,7
42 Contributi di previdenza professionale	2 190 218	2 205 000	2 340 000	135 000	6,1
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	74 928	71 000	74 000	3 000	4,2
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	271 440	268 000	260 000	- 8 000	-3,0
45 Reclutamento del personale	21 403	5 000	10 000	5 000	100,0
46 Formazione e perfezionamento professionali	137 224	250 000	250 000	-	0,0
47 Rifusione spese	510 347	589 000	597 000	8 000	1,4
48 Rimanenti spese per il personale	53 228	75 000	53 000	- 22 000	-29,3
5 Altre spese per beni e servizi	10 275 587	13 541 000	13 519 000	- 22 000	-0,2
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	2 519 003	2 807 000	2 966 000	159 000	5,7
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	298 754	343 000	361 000	18 000	5,2
53 Spese amministrative	556 883	701 000	672 000	- 29 000	-4,1
54 Spese d'informatica	1 927 348	2 800 000	2 541 000	- 259 000	-9,3
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	558 109	1 315 000	1 185 000	- 130 000	-9,9
56 Rimanenti spese per beni e servizi	1 277 243	1 698 000	1 819 000	121 000	7,1
57 Perdite su debitori	- 36 999	101 000	81 000	- 20 000	-19,8
59 Ammortamenti di diritto commerciale	3 175 246	3 776 000	3 894 000	118 000	3,1
6 Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a LaLC)	2 233 030	2 150 000	2 325 000	175 000	8,1
Totale ricavi	301 299 483	307 681 000	305 421 000	-2 260 000	-0,7
7 Ricavi	301 009 667	307 252 000	305 154 000	-2 098 000	-0,7
70 Vendita d'etanolo	48 006 596	46 367 000	51 064 000	4 697 000	10,1
30 Spese per l'etanolo	-45 216 594	-38 721 000	-43 282 000	-4 561 000	-11,8
71 Tasse	699 617	645 000	620 000	- 25 000	-3,9
72 Rimborsi	-4 685 694	-5 515 000	-5 735 000	- 220 000	-4,0
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 479 997	-2 509 000	-2 525 000	- 16 000	-0,6
74 Diversi ricavi e tasse	484 240	460 000	514 000	54 000	11,7
75 Redditi della sostanza	883 716	2 081 000	1 365 000	- 716 000	-34,4
76 Entrate fiscali	294 978 342	299 200 000	298 200 000	-1 000 000	-0,3
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcool	4 317 463	4 641 000	4 826 000	185 000	4,0
79 Rimanenti ricavi	4 021 978	603 000	107 000	- 496 000	-82,3
8 Risultato estraneo all'esercizio	289 816	429 000	267 000	- 162 000	-37,8
82 Risultato da immobili	289 816	429 000	267 000	- 162 000	-37,8
Prodotto netto	268 664 809	270 963 000	267 947 000	-3 016 000	-1,1

Conto economico della Regia federale degli alcool senza alcousisse

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013	
				assoluta	in %
Totale spese	23 723 197	27 628 000	27 824 000	196 000	0,7
4 Spese per il personale	15 717 269	16 776 000	16 751 000	- 25 000	-0,1
40 Retribuzione del personale	12 351 960	13 050 000	13 142 000	92 000	0,7
41 Contributi ad assicurazioni sociali	762 215	772 000	763 000	- 9 000	-1,2
42 Contributi di previdenza professionale	1 730 644	1 822 000	1 836 000	14 000	0,8
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	61 982	56 000	55 000	- 1 000	-1,8
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	203 305	206 000	187 000	- 19 000	-9,2
45 Reclutamento del personale	1 280	5 000	5 000	-	0,0
46 Formazione e perfezionamento professionali	98 581	250 000	190 000	- 60 000	-24,0
47 Rifusione spese	462 173	540 000	530 000	- 10 000	-1,9
48 Rimanenti spese per il personale	45 129	75 000	43 000	- 32 000	-42,7
5 Altre spese per beni e servizi	5 772 898	8 702 000	8 748 000	46 000	0,5
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	580 238	617 000	959 000	342 000	55,4
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	99 251	122 000	116 000	- 6 000	-4,9
53 Spese amministrative	482 590	621 000	567 000	- 54 000	-8,7
54 Spese d'informatica	1 743 807	2 650 000	2 211 000	- 439 000	-16,6
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	495 460	1 305 000	975 000	- 330 000	-25,3
56 Rimanenti spese per beni e servizi	930 267	1 218 000	1 179 000	- 39 000	-3,2
57 Perdite su debitori	- 30 336	71 000	71 000	-	0,0
59 Ammortamenti di diritto commerciale	1 471 621	2 098 000	2 670 000	572 000	27,3
6 Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a LaLc)	2 233 030	2 150 000	2 325 000	175 000	8,1
Totale ricavi	292 388 006	298 591 000	295 771 000	-2 820 000	-0,9
7 Ricavi	292 098 190	298 162 000	295 504 000	-2 658 000	-0,9
71 Tasse	552 647	490 000	540 000	50 000	10,2
72 Rimborsi	-4 685 694	-5 515 000	-5 735 000	- 220 000	-4,0
74 Diversi ricavi e tasse	484 240	460 000	514 000	54 000	11,7
75 Redditi della sostanza	883 716	2 081 000	1 365 000	- 716 000	-34,4
76 Entrate fiscali	294 978 342	299 200 000	298 200 000	-1 000 000	-0,3
79 Rimanenti ricavi	- 55 240	- 87 000	- 108 000	- 21 000	-24,1
Contributo di copertura alcousisse	- 59 821	1 533 000	728 000	- 805 000	-52,5
8 Risultato estraneo all'esercizio	289 816	429 000	267 000	- 162 000	-37,8
82 Risultato da immobili	289 816	429 000	267 000	- 162 000	-37,8
Prodotto netto	268 664 809	270 963 000	267 947 000	-3 016 000	-1,1

Costi preventivati per l'informatica in CHF



Tra il 2013 e il 2015 il budget informatico aumenta considerevolmente. Per permettere l'attuazione della nuova legislazione sull'alcol, occorre separare i sistemi di alcosuisse da quelli della RFA e allestire un nuovo paesaggio informatico.

• Ad 54: Spese d'informatica

Accanto alla dissociazione dell'informatica della RFA da quella di alcosuisse viene preparata l'attuazione della nuova legislazione sull'alcol tenendo conto delle tecnologie dell'informazione. Le applicazioni specialistiche esistenti devono essere sostituite e l'impostazione del nuovo paesaggio informatico deve essere strutturata secondo le direttive dell'e-government. Siccome la nuova legislazione sull'alcol dovrebbe entrare in vigore dopo la metà del 2015, la maggior parte dei costi dovrà essere sopportata negli anni 2013 e 2014 (vedi grafico). Per il 2014: investimenti: 4,2 mio., prestazioni di servizi: 1 mio., rimanenti spese: 1,5 mio.

• Ad 55: Diverse prestazioni di servizi e onorari

I costi, ad esempio per prestazioni di consulenza e di traduzione supplementari, sono causati dall'attuazione della nuova legislazione sull'alcol nonché dalla riorganizzazione delle unità amministrative e dalla privatizzazione di Alcosuisse.

• Ad 56: Rimanenti spese per beni e servizi

Dopo il trasferimento nel 2011 del laboratorio in seno al METAS, sotto questa voce vengono contabilizzate le prestazioni di servizi del laboratorio (0,8 mio.). Sull'arco di diversi anni, grazie allo sfruttamento di sinergie è perseguito un guadagno del 20 per cento. Alcosuisse è inoltre viepiù confrontato con nuove esigenze di qualità poste dalla clientela. L'assunzione di questi nuovi standard provoca costi supplementari. Inoltre, in generale è possibile dedurre integralmente l'imposta precedente (IVA) dagli acquisti di alcosuisse, ciò che non è il caso per la RFA. Per gli acquisti, ad esempio di mezzi informatici

per la RFA e alcosuisse, è possibile dedurre solo l'imposta precedente per la quota di alcosuisse. L'imposta precedente non deducibile verrà addebitata alle «Rimanenti spese per beni e servizi». Rispetto al 2012 l'aumento di investimenti e spese per beni e servizi più elevate determinano l'incremento dell'imposta precedente (IVA) proveniente dall'utilizzazione mista negli anni di preventivo 2013 e 2014.

• Ad 59: Ammortamenti di diritto commerciale

La RFA tiene una contabilità degli immobilizzi in cui figurano i prezzi d'acquisto di fondi, edifici, installazioni d'esercizio, veicoli e contenitori da trasporto per l'alcol. Questi immobilizzi sono ammortizzati nel conto economico in base a principi di economia aziendale secondo il metodo indiretto. Gli ammortamenti degli immobilizzi non ancora completamente ammortizzati e gli investimenti di 5,1 milioni previsti per l'anno di preventivo 2014 ammontano complessivamente a circa 3,9 milioni. L'aumento degli investimenti negli anni di Preventivo 2013 e 2014 è all'origine dell'incremento degli ammortamenti.

Numero 6: Prevenzione ai problemi dell'alcol

(art. 43a legge sull'alcool)

Per prevenire i problemi legati all'alcol vengono versati sussidi a organizzazioni e istituzioni nazionali e intercantonali. È previsto il finanziamento di diversi progetti nel quadro del programma nazionale di prevenzione dell'alcolismo.

Numero 8: Risultato estraneo all'esercizio

Nel 2012 la RFA ha venduto due immobili siti nel quartiere della Länggasse a Berna, che fino ad allora erano stati affittati. Ne consegue una diminuzione delle entrate a titolo di locazione.

Conto economico di alcosuisse

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Diff. rispetto al P 2013	
				assoluta	in %
Totale spese	8 911 477	9 090 000	9 650 000	560 000	6,2
4 Spese per il personale	4 408 788	4 251 000	4 879 000	628 000	14,8
40 Retribuzione del personale	3 533 729	3 540 000	3 894 000	354 000	10,0
41 Contributi ad assicurazioni sociali	219 365	202 000	247 000	45 000	22,3
42 Contributi di previdenza professionale	459 574	383 000	504 000	121 000	31,6
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	12 946	15 000	19 000	4 000	26,7
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	68 135	62 000	73 000	11 000	17,7
45 Reclutamento del personale	20 123	-	5 000	5 000	n.a.
46 Formazione e perfezionamento professionali	38 643	-	60 000	60 000	n.a.
47 Rifusione spese	48 174	49 000	67 000	18 000	36,7
48 Rimanenti spese per il personale	8 099	-	10 000	10 000	n.a.
5 Altre spese per beni e servizi	4 502 689	4 839 000	4 771 000	- 68 000	-1,4
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	1 938 765	2 190 000	2 007 000	- 183 000	-8,4
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	199 503	221 000	245 000	24 000	10,9
53 Spese amministrative	74 293	80 000	105 000	25 000	31,3
54 Spese d'informatica	183 541	150 000	330 000	180 000	120,0
55 Diverse prestazioni di servizi e onorari	62 649	10 000	210 000	200 000	2000,0
56 Rimanenti spese per beni e servizi	346 976	480 000	640 000	160 000	33,3
57 Perdite su debitori	- 6 663	30 000	10 000	- 20 000	-66,7
59 Ammortamenti di diritto commerciale	1 703 625	1 678 000	1 224 000	- 454 000	-27,1
Totale ricavi	8 851 656	10 623 000	10 378 000	- 245 000	-2,3
7 Ricavi	8 851 656	10 623 000	10 378 000	- 245 000	-2,3
70 Vendita d'etanolo	48 006 596	46 367 000	51 064 000	4 697 000	10,1
30 Spese per l'etanolo	-45 216 594	-38 721 000	-43 282 000	-4 561 000	-11,8
71 Tasse	146 970	155 000	80 000	- 75 000	-48,4
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 479 997	-2 509 000	-2 525 000	- 16 000	-0,6
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcol	4 317 463	4 641 000	4 826 000	185 000	4,0
79 Rimanenti ricavi	4 077 218	690 000	215 000	- 475 000	-68,8
Contributo di copertura	- 59 821	1 533 000	728 000	- 805 000	-52,5

Alcosuisse

All'interno della Regia, alcosuisse ha lo statuto di centro di profitto. Infatti, esso importa, immagazzina e vende etanolo (alcol ad alto tenore alcolico) in Svizzera. Alcosuisse ha inoltre il mandato di garantire la denaturazione dell'etanolo destinato a scopi industriali. La denaturazione presso il fornitore è il più importante strumento per separare il mercato dell'etanolo tassato, destinato alla consumazione (ad es. liquori), da quello non tassato, utilizzato a scopi industriali. Alcosuisse riscuote inoltre la tassa sui COV sulle qualità industriali e l'imposta sull'alcol sull'etanolo destinato alla fabbricazione di bevande spiritose e liquori. Esso occupa 35 persone e gestisce due aziende, una a Delémont (JU) e l'altra a Schachen (LU).

Mercato dell'etanolo

L'etanolo conferma la sua posizione quale materia prima rinnovabile. Nel preventivo di alcosuisse figura un volume di vendite di 38 000 tonnellate. Le entrate (vendita d'etanolo) ammontano a circa 51 milioni. Rispetto al 2012, il consumo di etanolo convenzionale rimarrà praticamente agli stessi livelli. Alcosuisse fornisce viepiù prestazioni per conto proprio, che prima erano prestate dalla RFA. Per questa ragione rispetto all'anno precedente il contributo di copertura è dimezzato. Il contributo di copertura permette di coprire i costi interni e gli interessi figurativi sull'attivo fisso.

42 Investimenti

Nel preventivo figurano investimenti per 5,1 milioni. 4,2 milioni concernono l'informatica della RFA e riguardano segnatamente nuovi sviluppi per l'attuazione della nuova legislazione sull'alcol. Nelle aziende di alcosuisse di Delémont (JU) e Schachen (LU)

sono necessari 0,6 milioni per lavori di risanamento di impianti e componenti vetusti nonché 0,3 milioni per la sostituzione di contenitori da trasporto per l'alcol.

Disegno

Decreto federale V concernente il preventivo della Regia federale degli alcool per il 2014

del # dicembre 2013

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto il messaggio del Consiglio federale del 21 agosto 2013¹,

decreta:

Art. 1

Il preventivo della Regia federale degli alcool per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, comprendente:

- a. il preventivo del conto economico, con
 - ricavi di 305 421 000 franchi e
 - spese di 37 474 000 franchi,
 - vale a dire con un prodotto netto di 267 947 000 franchi, e
- b. investimenti di 5 061 000 franchi,

è approvato.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ Non pubblicato nel FF